



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI"

AQIC843008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18875** del **28/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 130** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 156** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 190** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Accanto alla collaborazione con l'Ente Territoriale di riferimento, che si dimostra disponibile e solerte nel risolvere i problemi di sua competenza, l'istituto ha stretto convenzioni e protocolli di intesa con diverse realtà istituzionali, private e del terzo settore (Università, Croce Verde e Protezione Civile, Cliniche Private e Associazioni culturali e sportive, Forze dell'ordine, altri istituti scolastici) per l'ampliamento e il potenziamento della propria offerta formativa (cfr., nell'area Organizzazione, la sezione Reti e Convenzioni attivate).

Una "scuola per tutti e per ciascuno" è l'obiettivo che si concretizza attraverso lo sviluppo e l'affermazione di principi di cittadinanza attiva in un contesto sociale mirato alla coesione e alla valorizzazione dell'interculturalità. Ne discende, per l'Istituto, la strutturale promozione di politiche inclusive e interculturali nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità, intese come forma positiva di arricchimento per tutta la comunità scolastica, con percorsi finalizzati a migliorare non soltanto il contatto diretto con il territorio, ma anche e soprattutto ad accrescere e consolidare la capacità di apertura verso l'altro e di acquisizione del punto di vista altrui.

L'eterogeneità socio-culturale e linguistica dell'utenza di riferimento dell'istituto costituisce un terreno di grande, potenziale ricchezza formativa che ha contribuito a definire i valori guida dell'istituto come scuola che ha raccolto la "sfida universale, di apertura verso il mondo, di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze" (Indicazioni Nazionali, 2012)

L'Istituto Comprensivo "C. Collodi - L. Marini" è costituito da tre plessi di Scuola dell'Infanzia, tre plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di I°.

La realtà territoriale in cui l'istituzione scolastica opera comprende la città di Avezzano, centro a carattere prevalentemente agricolo e commerciale, e le frazioni di Paterno, Caruscino e San Pelino. I tratti caratteristici del territorio sono l'altopiano del Fucino, forza motrice dell'economia provinciale, la presenza del Parco Nazionale d'Abruzzo, la presenza di unità produttive e logistiche del mondo delle telecomunicazioni (Agenzia Spaziale Europea, L-Foundry, Micron).

Grazie alla rete di relazioni con enti e interlocutori di diversa natura, si sta costruendo una vera e propria alleanza educativa sulla quale l'Istituto punta fortemente per attivare un processo che rafforza e valorizza la scuola pubblica, per supportare, integrare, arricchire l'offerta formativa dell'istituto, prendersi cura delle situazioni di maggior fragilità, rimuovere le disuguaglianze, per contrastare la povertà educativa e prevenire la dispersione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC843008
Indirizzo	VIA BOLZANO, 27 AVEZZANO 67051 AVEZZANO
Telefono	0863413764
Email	AQIC843008@istruzione.it
Pec	aqic843008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivocollodimarini.gov.it/

Plessi

SC. DELL'INFANZIA VIA GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA843015
Indirizzo	VIA AMERICA, 42A AVEZZANO 67051 AVEZZANO

SCUOLA DELL'INFANZIA CARUSCINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA843037
Indirizzo	VIA COLANTONI FRAZ. CARUSCINO 67051 AVEZZANO

Edifici

- Via Colantoni snc - 67051 AVEZZANO AQ



SCUOLA DELL'INFANZIA PATERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA843048
Indirizzo	VIA FRACASSI FRAZ. PATERNO 67051 AVEZZANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VIA FRACASSI 179 - 67051 AVEZZANO AQ

SCUOLA PRIMARIA "C. COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE84301A
Indirizzo	VIA BOLZANO 27 AVEZZANO 67051 AVEZZANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Bolzano snc - 67051 AVEZZANO AQ
Numero Classi	12
Totale Alunni	225

SCUOLA PRIMARIA ANTONIO GANDIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE84303C
Indirizzo	VIA PERTINI SNC AVEZZANO 67051 AVEZZANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	92

SCUOLA PRIMARIA SAN PELINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE84305E
Indirizzo	PIAZZA ITALIA FRAZ. S.PELINO 67051 AVEZZANO



Edifici • Via VIA ITALIA 10 - 67051 AVEZZANO AQ

Numero Classi 7

Totale Alunni 106

S.M. "L. MARINI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AQMM843019

Indirizzo VIA BOLZANO, 29 AVEZZANO 67051 AVEZZANO

Edifici • Via Bolzano snc - 67051 AVEZZANO AQ

Numero Classi 11

Totale Alunni 221



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	3
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Sartoria	1
	Falegnameria	1
	Cucina	1
	Ceramica	1
	Orto Botanico	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	



Scuolabus		
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	66
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	140
	LIM E SMART TV presenti nelle aule	37

Approfondimento

Anche grazie al continuo flusso di finanziamenti di cui beneficia, provenienti da fonti diverse (PON per la Scuola 2014-20, PAR FSC, PNSD...), l'istituto ha dotato le aule di tutti i plessi di monitor touch, LIM, Smart tv, variamente distribuiti, e tutti i plessi di laboratori mobili costituiti da dispositivi digitali individuali (notebook e tablet).

Ha, in dotazione, un congruo numero di dispositivi digitali individuali (notebook, tablet, Hot spot Wi-Fi) anche per il comodato d'uso gratuito agli alunni dell'istituto, strumenti, kit e sussidi per l'inclusione.

Ha inoltre da tempo avviato un processo di ripensamento degli ambienti e degli spazi di apprendimento al fine di superare progressivamente l'impostazione tradizionale delle aule con gli insegnanti rigidamente disposti di fronte agli studenti per tutto l'arco della lezione e consentire approcci pedagogici innovativi.

Ciò ha portato alla realizzazione:

nel plesso "L.Marini" di

- Un'aula informatica/laboratorio linguistico dotata di 27 postazioni fisse per gli alunni, una



- postazione per il docente con stampante di rete, un video proiettore, cuffie
- Un laboratorio artistico;
 - Uno spazio per proiezioni, eventi e concerti;
 - Un'aula di geostoria, dove alle tradizionali carte geografiche si affiancano un monitor touch con programmi specifici, un telescopio, un planetario, arredi innovativi;
 - Un laboratorio STEM (dotato di scanner 3d, 2 stampanti 3 d, una laser cutter, 25 visori per la realtà virtuale, un monitor touch, pc, 4 droni, programmi per il coding e il pensiero computazionale);
 - Un laboratorio scientifico completo di tutte le strumentazioni per la sperimentazione: un microscopio con schermo digitale LCD, uno stereoscopio, una serra idroponica;
 - Un'aula dedicata alla web radio;
 - Un laboratorio di musica;
 - Spazi aperti per attività ludico/artistiche/musicali, cineforum e angoli per la lettura
 - Una biblioteca al cui interno sono presenti circa 6000 volumi cartacei e 500.000 oggetti digitali,
 - Un orto didattico, un piccolo frutteto, un giardino con piante officinali e una serra
 - Una palestra e un campo sportivo esterno

Nel complesso che ospita i plessi di Scuola Primaria "C.Collodi" e "Gandin"

- All'interno di un'aula polifunzionale sono stati allestiti un laboratorio di sartoria, uno di ceramica e libera espressione artistica ed un piccolo laboratorio scientifico con una serra idroponica;
- Una falegnameria con una ricca dotazione di utensili per la lavorazione del legno;
- Una biblioteca/sala proiezioni/piccolo teatro
- Un'aula informatica/linguistica con 20 postazioni fisse
- Una palestra attrezzata
- Un laboratorio di cucina
- all'esterno, un campetto sportivo per giochi di squadra, una serra, un orto, un frutteto, un bosco di latifoglie e un pollaio

Nel plesso di Scuola Primaria di Paterno

- Un atelier per la libera espressione artistica
- Una sala comune per la lettura e il bricolage
- Un laboratorio informatico mobile con notebook e tablet
- All'esterno il plesso dispone di un orto didattico con serra e di un piccolo bosco di latifoglie
- Un'aula informatico/linguistica



- Una piccola sala per la lettura e una serra idroponica

Nel plesso di Scuola Primaria di San Pelino (in attesa della ristrutturazione dell'edificio)

- Un'aula informatico/linguistica
- Una piccola sala per la lettura

Nelle Scuole dell'Infanzia di Avezzano, Caruscino e Paterno

- Giardini con giochi all'aperto
- Orti didattici con serre
- Piccoli spazi per la lettura e i cineforum
- Aule attrezzate per attività ludico-ricreative
- Tutti i plessi sono dotati di beni e sussidi informatici, Smart tv e Monitor interattivi, connessione lan e wireless



Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	28

Approfondimento

Più del 90% dei docenti in carico all'istituto ha un contratto a tempo indeterminato; superiori, ai riferimenti regionale e nazionale, risultano essere le percentuali di tutto il personale scolastico in servizio presso l'istituto da più di cinque anni: stabilità che è fondamentale garanzia di continuità didattica, educativa ed organizzativa. In incremento il numero di docenti che ha conseguito certificazioni linguistiche (lingua inglese) e informatiche (ECDL).

Negli ultimi anni è stata promossa la formazione continua del personale, soprattutto in ambiti cruciali come le nuove tecnologie, la didattica inclusiva, i nuovi ambienti di apprendimento. La presenza di competenze professionali aggiuntive (tecnico-artigianali, informatiche, linguistiche, motorie, musicali, interculturali), anche non certificate, permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni dell'utenza.



Aspetti generali

I VALORI GUIDA E LE SCELTE STRATEGICHE

L'Istituto, in linea con quanto disposto dagli articoli 3 e 34 della Costituzione, con le Indicazioni Nazionali, le Linee Guida e le Circolari Ministeriali, con il contesto territoriale di riferimento e la propria consolidata vocazione, conforma la propria azione ai seguenti valori guida:

- rivolgere l'attenzione alla formazione integrale della persona;
- educare alla democrazia, all'intercultura, alla diversità, ai diritti umani, alla cittadinanza mondiale;
- promuovere e valorizzare i talenti, la creatività, il pensiero critico;
- promuovere l'inclusione e la partecipazione;
- opporsi ad ogni forma di discriminazione ed esclusione;
- pensare la scuola come organicamente inserita nella realtà del territorio, punto di riferimento e spazio di promozione e diffusione di cultura.

Tali valori guida contribuiscono a promuovere e consolidare l'ormai strutturale valorizzazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con un'attenzione progressiva e crescente alla personalizzazione e all'individualizzazione degli apprendimenti.

Gli stessi valori continueranno altresì ad improntare le azioni intese a "sviluppare le competenze in tema di cittadinanza attiva e democratica con la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno nell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni" (art.1, c.7, legge 107/2015) e dell'ambiente, con particolare attenzione a tutte le tematiche racchiuse nella locuzione "transizione ecologica".

Nel solco dei valori guida dell'istituto, tenuto conto dei bisogni formativi degli alunni (anche considerato il tasso di fragilità degli apprendimenti, in ordine anzitutto alle competenze logico-matematiche, ma anche relativamente alla competenza alfabetica funzionale, del contesto scolastico e territoriale di riferimento, nonché delle risorse previste dalle linee di investimento 1.4. e 3.2. (Missione 4 "istruzione e ricerca") del PNRR, l'istituto perseguirà il raggiungimento dei traguardi previsti dalle priorità desunte dal RAV e gli obiettivi formativi prioritari prescelti con specifiche azioni in merito all'autonomia organizzativa, didattica e finanziaria che delineano la propria pianificazione strategica per il 2022-2025.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e i livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti

Traguardo

Riallineare le valutazioni per fasce di voto conseguite all'esame di stato ai riferimenti nazionali e regionali

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base di italiano e matematica definendo anche programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti

Traguardo

Ricondurre gli esiti nelle prove standardizzate di italiano ai riferimenti nazionali e regionali e ridurre significativamente il divario, rispetto agli stessi riferimenti, nelle prove di matematica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di base**

Partendo dall'analisi degli esiti degli alunni, relativamente agli anni precedenti, scaturisce la necessità di perseguire il potenziamento delle competenze di base. Le azioni pianificate e previste dal presente PdM si collocano su una linea di stretta correlazione e coerenza con le finalità e gli obiettivi del PNRR. Il D.M. n. 170 del 24/06/2022 vede questa Istituzione Scolastica destinataria di risorse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede, a partire da un'analisi degli andamenti scolastici "il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento" e ciò anche mediante il ricorso alla didattica laboratoriale in spazi e ambienti di apprendimento digitali e innovativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e i livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti



Traguardo

Riallineare le valutazioni per fasce di voto conseguite all'esame di stato ai riferimenti nazionali e regionali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base di italiano e matematica definendo anche programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti

Traguardo

Ricondurre gli esiti nelle prove standardizzate di italiano ai riferimenti nazionali e regionali e ridurre significativamente il divario, rispetto agli stessi riferimenti, nelle prove di matematica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Sperimentare una sistematica articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti da classi diverse dello stesso anno di corso nelle discipline di italiano e matematica

○ Inclusione e differenziazione

Definire "programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio" (PNRR - Missione 4: Istruzione e



Ricerca - Investimento 1.4)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituire il gruppo di lavoro "per la prevenzione della dispersione scolastica" (PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 1.4) e il gruppo di progettazione per la realizzazione delle azioni previste dal Piano Scuola 4.0 PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 3.2)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre programmi di formazione e tutoring sulla matematica, l'approccio STEM, la didattica digitale

Attività prevista nel percorso: Articolazione modulare per gruppi di alunni - prima annualità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica
Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti degli studenti coinvolti e



dei livelli di competenze disciplinari raggiunti

Attività prevista nel percorso: Presa in carico individuale degli alunni - prima annualità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale inclusione e intercultura
Risultati attesi	Valorizzazione delle potenzialità individuali per migliorare gli esiti a partire dalle specificità in ordine alle modalità e ai tempi di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Formazione e tutoring per i docenti - prima annualità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Il dirigente scolastico
Risultati attesi	Rafforzamento delle competenze dei docenti sulla matematica, l'approccio STEM, la didattica digitale



● **Percorso n° 2: Nuove didattiche per nuovi ambienti di apprendimento**

In linea con le scelte di fondo che animano l'azione dell'istituto e con le previsioni del Piano Scuola 4.0. (PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Investimento 3.2.) si continuerà nella realizzazione di "ecosistemi di apprendimento":

- da un lato, alla realizzazione di un sistema ibrido che, accanto alle aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico sempre più preveda ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra e all'uso generalizzato dei laboratori presenti (o in via di realizzazione) nei plessi dell'istituto;
- dall'altro, con la promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche, attraverso percorsi formativi rivolti a tutti i docenti, per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e per mettere al centro dell'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e i livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti

Traguardo

Riallineare le valutazioni per fasce di voto conseguite all'esame di stato ai riferimenti nazionali e regionali



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base di italiano e matematica definendo anche programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti

Traguardo

Ricondurre gli esiti nelle prove standardizzate di italiano ai riferimenti nazionali e regionali e ridurre significativamente il divario, rispetto agli stessi riferimenti, nelle prove di matematica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Convertire parte dei laboratori STEM (tecnologia e scienze) in aule disciplinari

○ Inclusione e differenziazione

Definire "programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio" (PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 1.4)

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola



Costituire il gruppo di lavoro "per la prevenzione della dispersione scolastica" (PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 1.4) e il gruppo di progettazione per la realizzazione delle azioni previste dal Piano Scuola 4.0 PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 3.2)

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Predisporre programmi di formazione e tutoring sulla matematica, l'approccio STEM, la didattica digitale

Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina - prima annualità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Il gruppo di progettazione per la realizzazione delle azioni previste dal Piano Scuola 4.0 (PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 3.2)
Risultati attesi	Miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento tramite la realizzazione di un ecosistema fatto di spazi, risorse strumentali e nuove proposte didattiche



Attività prevista nel percorso: Aule dedicate per le discipline STEM - prima annualità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Il gruppo di progettazione per la realizzazione delle azioni previste dal Piano Scuola 4.0. - linea di investimento 3.2. del PNRR Missione 4 (Istruzione e Ricerca)
Risultati attesi	Miglioramento negli apprendimenti nelle discipline STEM



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A) Grazie alla flessibilità organizzativa garantita dall'organico dell'autonomia, ai sensi del DPR 275/99 e del comma 3 della Legge 107/2015, alle risorse del FIS e a quelle provenienti da finanziamenti comunitari, nazionali e regionali, tenendo conto delle scelte e delle opzioni delle famiglie degli alunni, il Piano dell'Offerta dell'Istituto continuerà a prevedere un potenziamento dell'orario scolastico, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado, garantendo l'apertura della scuola tutti i pomeriggi, per almeno due ore lungo tutto il corso dell'anno. L'istituto continuerà a garantire anche l'apertura estiva della scuola, proseguendo, anche per la scuola dell'Infanzia, nell'iniziativa "Il campus estivo del Collodi-Marini".

B) L'istituto continuerà, inoltre, a perseguire gli obiettivi di ripensare gli ambienti di apprendimento e le metodologie didattiche, di integrare i linguaggi, gli strumenti di lavoro e i contenuti, anche intercettando fonti di finanziamento aggiuntive provenienti da Avvisi e Azioni comunitarie, statali, regionali, ministeriali, di enti e associazioni...

C) In stretta aderenza alla azioni previste dalla Missione 4 (Istruzione e Ricerca) del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'istituto:

- Proseguirà nella trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e nell'ampliamento della dotazione di ambienti di apprendimento innovativi e di strumenti e materiali per la didattica digitale (transizione digitale);
- Darà nuova centralità allo studio delle discipline scientifiche, alla didattica secondo l'approccio STEM al fine di raggiungere l'obiettivo del potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Investirà risorse umane, strumentali e finanziarie per promuovere la conoscenza delle lingue;
- Opererà per il pieno riallineamento ai riferimenti nazionali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica.

D) Particolare attenzione l'istituto presterà, infine, alle tematiche relative alla transizione ecologica e culturale e all'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è costantemente impegnato nel:

a) Ridefinire ruoli e compiti dell'organigramma in stretta aderenza ai bisogni dell'istituto

- Implementazione degli strumenti per il monitoraggio e la verifica dei processi attivati dai membri dell'organigramma in relazione ai bisogni organizzativi e didattici dell'istituto

b) Migliorare la qualità dei servizi amministrativi

- Prosecuzione del processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative per l'erogazione sempre più efficace del servizio pubblico da parte della scuola
- Implementazione del processo di dematerializzazione e digitalizzazione per l'ulteriore snellimento delle modalità di comunicazione interna ed esterna tra i diversi plessi e il personale
- Rivisitazione dei questionari percettivi di valutazione dell'azione dell'istituto per alunni, docenti, genitori, personale Ata
- Sviluppo della cultura della trasparenza, della privacy e della disseminazione delle buone pratiche per la rendicontazione sociale
- Elaborazione di schede per monitorare l'efficacia dei regolamenti d'istituto



c) Promuovere attività innovative

- Intercettando tutte le possibili fonti di finanziamento Comunitarie, Statali, ministeriali, regionali...

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Un curriculum per apprendimenti significativi

- Piena attuazione del curriculum tematico d'istituto per apprendimenti significativi valorialmente orientati attraverso la progettazione e realizzazione di UdA interdisciplinari
- Creazione di un archivio in cui raccogliere le U.d.A. con corredo di strumenti di verifica-valutazione
- Generalizzazione dell'uso di prove di valutazione autentica e di indicatori per l'osservazione dell'acquisizione delle competenze

Promuovere la comprensione e la mediazione interculturale attraverso l'educazione plurilingue

- Piena attuazione del Piano di Internazionalizzazione (visionabile al link: <https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/pof/1820-piano-strategico-di-internazionalizzazione-aa-ss-2021-2025>)

Migliorare l'efficacia didattica attraverso percorsi di personalizzazione a partire da attitudini inclinazioni, stili cognitivi, talenti dei singoli

In linea con i valori guida, preso atto delle risultanze dei processi di autovalutazione, individuate le priorità e i traguardi, diagnosticati i bisogni formativi degli alunni, facendo proprie le



previsioni delle linee di intervento della Missione 4 del PNRR, l'istituto proseguirà nel percorso di innovazione dei processi didattici e delle pratiche di insegnamento ed apprendimento anche beneficiando dell'organico dell'autonomia e delle sinergie con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative.

In particolare, per il triennio di riferimento, l'istituto è impegnato a promuovere:

- percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale;
- la presa in carico individuale nei casi di maggior fragilità;
- l'ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con l'ente locale

Promuovere lo sviluppo delle competenze STEM

- Progressiva sistematicità nell'uso dei laboratori "scientifici" per il perseguimento di apprendimenti curricolari
- Piena attuazione della sezione "Alfabetizzazione informatica" del curricolo d'istituto dedicata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale
- Costituzione di un gruppo di lavoro sulle restituzioni e sulla documentazione proposta dall'INVALSI
- Ulteriore ampliamento dell'offerta formativa con percorsi sul pensiero computazionale



- Certificazioni informatiche ICDL al termine del primo ciclo per tutti gli alunni dell'istituto

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Al fine di raggiungere la piena integrazione di tutte le tipologie di ambiente di apprendimento con le scelte didattiche curriculari, l'istituto opererà per:

- il proseguimento nella realizzazione di ambienti di apprendimento diversificati, garantendone la presenza in ogni plesso dell'istituto
- la promozione dell'utilizzo regolare degli ambienti laboratoriali durante l'azione didattica quotidiana (laboratorio come classe; classe come laboratorio)
- l'adozione di un sistema ibrido che, accanto alla presenza di aule "fisse", assegna a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, preveda ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra
- l'ulteriore promozione dell'utilizzo diffuso dei laboratori mobili e degli ambienti esterni attrezzati
- la partecipazione a sperimentazione di percorsi di innovazione didattica (consolidare la propria partecipazione alle azioni previste da "Avanguardie Educative" INDIRE)
- l'abbattimento di tutte le residue barriere socio-ambientali



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In linea con i valori guida, preso atto delle risultanze dei processi di autovalutazione, individuate le priorità e i traguardi, diagnosticati i bisogni formativi degli alunni, facendo proprie le previsioni delle linee di intervento della Missione 4 del PNRR, l'istituto proseguirà nel percorso di innovazione dei processi didattici e delle pratiche di insegnamento ed apprendimento anche beneficiando dell'organico dell'autonomia e delle sinergie con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative.

In particolare, per il triennio di riferimento, l'istituto è impegnato a promuovere:

- la costituzione di gruppo di lavoro "per la prevenzione della dispersione scolastica";
- percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale;
- una sistematica articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti da classi diverse dello stesso anno di corso nelle discipline di italiano e matematica;
- la presa in carico individuale nei casi di maggior fragilità;
- l'ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con l'ente locale.
- La predisposizione di programmi di formazione e tutoring per i docenti sulla matematica, l'approccio STEM, la didattica digitale



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. DELL'INFANZIA VIA GARIBALDI	AQAA843015
SCUOLA DELL'INFANZIA CARUSCINO	AQAA843037
SCUOLA DELL'INFANZIA PATERNO	AQAA843048

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "C. COLLODI"	AQEE84301A
SCUOLA PRIMARIA ANTONIO GANDIN	AQEE84303C
SCUOLA PRIMARIA SAN PELINO	AQEE84305E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. "L. MARINI"	AQMM843019



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

1 - Allegato B al DM n.35 del 20/06/2020 - Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché



di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. DELL'INFANZIA VIA GARIBALDI
AQAA843015**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA CARUSCINO
AQAA843037**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA PATERNO
AQAA843048**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "C. COLLODI"
AQEE84301A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ANTONIO GANDIN
AQEE84303C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SAN PELINO
AQEE84305E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "L. MARINI" AQMM843019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale a tutte le discipline, nel nostro curriculum di istituto e all'interno dell'offerta formativa si sviluppa secondo specifici percorsi didattico-educativi con un monte orario di lezioni pari a 33 ore annue.



Curricolo di Istituto

I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto risponde in maniera efficace all'esigenza di una visione unitaria e verticale del percorso formativo che dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Primaria, giunge fino alla Secondaria di primo grado coniugando esigenze di continuità e di unitarietà dell'offerta culturale e formativa.

Esso si articola secondo un percorso di continuità e di crescente complessità attraverso i tre ordini di scuola, delineando:

- A) le competenze chiave europee, di natura trasversale, recentemente revisionate (maggio 2018), la cui costruzione prende il via inizia a partire dalla scuola dell'Infanzia, con la sua "interdisciplinarietà" dei campi d'esperienza per proseguire all'interno di tutte le attività di apprendimento, attraverso il contributo che prima ciascun campo di esperienza e poi tutte le discipline possono offrire;
- B) il raccordo con il Profilo dello studente atteso al termine del primo ciclo di istruzione;
- C) i Traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola;
- D) gli Obiettivi d'apprendimento declinati in relazione a ciascun anno scolastico ed intesi come insieme di abilità e conoscenze connesse alle competenze da sviluppare;
- E) elementi di raccordo pensati come raggiunti in uscita da un ordine di scuola e, al contempo, come prerequisiti in entrata nell'ordine successivo.

Nell'anno scolastico 2018-2019, dopo aver ampiamente analizzato e sperimentato sul campo le sollecitazioni educativo-didattiche del documento precedente (risalente al 2016), Coordinatori



del Curricolo e Dipartimenti Disciplinari d'Istituto hanno proceduto ad una revisione complessiva della progettazione curricolare sulla base delle seguenti linee di intervento:

- rispondere in maniera più efficace all'esigenza di una visione unitaria e verticale del percorso formativo che dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Primaria, giunge fino alla Secondaria di primo grado;
- orientare e promuovere l'uso di ambienti di apprendimento innovativi o comunque più funzionali, che sostengano la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni e atteggiamenti e ne favoriscano la graduale maturazione in competenze, adeguate ad una società in continua evoluzione;
- indirizzare ciascun alunno al raggiungimento del proprio personale successo formativo con una didattica flessibile e personalizzata che ricomprenda tutte le differenze;
- supportare più efficacemente la cittadinanza attiva, con riferimento al documento UNESCO sulle basi concettuali dell'educazione alla cittadinanza globale;
- potenziare la competenza nel digitale, attraverso un percorso trasversale, ispirato alle cinque aree del "DIGCOMP" (progetto di studio europeo "DIGCOMP - "A Framework for Developing and Understanding Digital Competence in Europe" del 2017) ;
- accogliere appieno quanto dichiarato nell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

A partire dall'a.s. 2020/21, l'istituto ha integrato il proprio curricolo introducendo la sezione relativa all'insegnamento trasversale di educazione civica, in ossequio alle disposizioni della Legge 92 del 20/08/2019 e delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate con decreto M.I. n.35 del 22/06/2020, inteso a perseguire le seguenti finalità:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Ad integrazione del curricolo di Istituto, nell'a.s. 2021/2022, è stato elaborato il Curricolo verticale Tematico esplicitato in quattro aree di intervento didattico, uguali per i tre ordini di



scuola dell'istituto per Conoscere, Fare, Essere, Collaborare attraverso:

- il superamento della frammentazione disciplinare, l'incontro e la collaborazione di prospettive socio-culturali diverse,
- l'attenzione a fornire agli alunni gli strumenti necessari per conoscere sé stessi, sviluppare la capacità di autogoverno, di adattamento, di assumere atteggiamenti decisionali e di responsabilità
- il riconoscimento di una dimensione etica del curricolo, volta a ricomporre competenze disciplinare, competenze trasversali e competenze europee di cittadinanza.

Le aree d'intervento ruotano intorno a valori base quali diritti umani, legalità, importanza e rispetto della diversità, dialogo, sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale.

Per la strutturazione dei percorsi di apprendimento il curricolo tematico riporta alcune tematiche, ritenute significative e motivanti, cui riferirsi per la progettazione delle Macro Uda, intese come percorsi di lavoro, aperti a varietà e differenze di approcci, suddivisi per annualità e suscettibili di modifiche e implementazioni in corso d'opera

E' possibile visionare il curricolo dell'istituto al seguente LINK:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/curricolo-verticale>

Link per il curricolo verticale tematico dell'istituto:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/curricolo-verticale/1780-curricolo-tematico-d-istituto-a-s-2022-23>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità e Costituzione

Conoscere la nostra Costituzione, fin dalla scuola dell'Infanzia, rappresenta l'occasione per



ritrovarne, nella lettura e nell'approfondimento, il fondamento di una cittadinanza comune, la rappresentazione di una solidarietà e di una condivisione, la garanzia di dignità e dei diritti fondamentali, il rafforzamento dell'identità nazionale attraverso l'esplicitazione dei valori condivisi in quanto cittadini di uno stesso stato. Nello stesso tempo permette di approfondire l'idea stessa di Stato, garante delle uguaglianze e del rispetto delle diversità, delle libertà e delle pari dignità ed opportunità, dotato degli strumenti necessari a difendere i diritti inviolabili di ciascuno e la partecipazione alla res pubblica, anche nelle forme del volontariato solidale.

TRAGUARDI FORMATIVI	TRAGUARDI FORMATIVI
Al termine della Scuola Primaria	Al termine della Scuola Sec. di I grado
a) Acquisire consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri interessi	a) Riconoscersi come persona, studente, cittadino europeo e del mondo, individuando gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità
b) Riconoscere e motivare emozioni e sentimenti	b) Individuare i propri bisogni, i propri interessi e le proprie attitudini
c) Riconoscere, in fatti e situazioni diversi, la necessità di rispettare regole comuni	c) Riconoscere, in fatti e situazioni diversi, la necessità di rispettare regole comuni
d) Riconoscere l'importanza del rapporto con l'adulto come guida autorevole	d) Saper confrontarsi con gli altri positivamente nel rispetto dei diversi ruoli
e) Riconoscere il valore del rapporto di amicizia e della solidarietà	e) Svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi
f) Discriminare comportamenti adeguati da quelli inadeguati e riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni	f) Gestire eventuali conflitti in modo positivo e costruttivo
g) Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con i compagni, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista	g) Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione
	h) Valutare le proprie prestazioni e sforzarsi di



<p>h) Utilizzare il dialogo e il confronto per risolvere le controversie</p> <p>i) Scoprire l'importanza e il valore dell'altro attraverso il riconoscimento dei suoi contributi alla realizzazione di un prodotto atteso</p> <p>j) Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni</p> <p>k) Valutare le proprie prestazioni e sforzarsi di migliorarle, cercando di capire le cause dei propri errori</p> <p>l) Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nei luoghi e nei mezzi pubblici</p> <p>m) Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi</p> <p>n) Convenire sull'esistenza di opinioni, abitudini e comportamenti di vita diversi</p> <p>o) Riconoscere stereotipi e pregiudizi</p> <p>p) Riconoscere e valorizzare la differenza di genere</p> <p>q) Riconoscere tutte le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe</p> <p>r) Riconoscere sé stesso come persona titolare di diritti specifici in quanto</p>	<p>migliorarle, cercando di capire le cause dei propri errori</p> <p>i) Partecipare al processo di inclusione delle diversità accettando e valorizzando le differenze</p> <p>j) Assumere iniziative di solidarietà</p> <p>k) Individuare le invarianti nelle diverse culture</p> <p>l) Riconoscere le diverse forme di violenza (fisica, psicologica, religiosa, etnica, economica ecc.)</p> <p>m) Condividere il valore della non violenza come stile di vita</p> <p>n) Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale e sovranazionale</p> <p>o) Riconoscere sé stesso come persona titolare di diritti riconosciuti a livello internazionale</p> <p>p) Conoscere i diritti dell'uomo nell'ambito del lavoro</p> <p>q) Individuare situazioni e contesti legati alla negazione o alla violazione dei diritti umani</p> <p>r) Riconoscere e valorizzare la differenza di genere</p> <p>s) Conoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani</p> <p>t) Riconoscere il rapporto tra i concetti di responsabilità e libertà</p> <p>u) Comprendere il valore della libertà religiosa</p> <p>v) Sviluppare la consapevolezza di vivere in un contesto diversificato e interculturale, maturando</p>
---	---



bambino	il rispetto dell'altro e valorizzando la diversità come ricchezza
s) Riconoscere i simboli dell'identità locale regionale nazionale	w) Analizzare in chiave critica stereotipi e pregiudizi,
t) Cogliere il valore, la bellezza e l'importanza della pace	x) Comprendere e spiegare il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode
	y) Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo e valorizzando attitudini personali
	z) Riconoscere, analizzare e valutare criticamente le varie manifestazioni di razzismo, intolleranza, xenofobia

Per visionare il curricolo di educazione civica si rimanda al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/attachments/article/1214/Ed.%20civica.pdf>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela del patrimonio e del territorio**

Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con 17 Obiettivi, articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030; si tratta di un programma d'azione per le persone ed il pianeta, sottoscritto dai governi di 193 paesi, chiamati a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile, coinvolgendo tutte le componenti della società. Anche la scuola, se vuole essere traino verso l'esercizio di una piena cittadinanza, è chiamata a rispondere alle sollecitazioni dell'Agenda e



a promuovere la consapevolezza dell'importanza di tali tematiche globali. Altrettanto rilevanti, in questo contesto, sono le opportunità di apprendimento che coinvolgono i temi della salute, della sana alimentazione, della sicurezza e della prevenzione, per lo sviluppo di stili di vita corretti e sostenibili, il radicamento di una cultura della prevenzione dei comportamenti a rischio, la maturazione di un maggiore controllo rispetto alle decisioni e alle azioni che riguardano il mantenimento del proprio benessere psico-fisico.

TRAGUARDI FORMATI	TRAGUARDI FORMATI
Al termine della Scuola Primaria	Al termine della Scuola Sec. di I grado
a) Esplorare i contenuti dell'Agenda 2030	a) Conoscere i contenuti dell'Agenda 2030 ed essere consapevoli della necessità di operare scelte eco- compatibili e sostenibili, di assumere comportamenti corretti e coerenti nei confronti dell'ambiente, della collettività, della propria salute
b) Conoscere le funzioni delle varie istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente	b) Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura
c) Conoscere le funzioni delle varie istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela del territorio	c) Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale
d) Comprendere il legame tra stagionalità dei prodotti, gusto, proprietà nutrizionali e convenienza	d) Comprendere l'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti e assumere comportamenti coerenti a casa, a scuola ed in altri contesti di vita quotidiana
e) Riflettere sul tema delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico	e) Riflettere sull'importanza delle risorse del pianeta e sull'uso/spreco quotidiano
f) Comprendere l'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti e assumere comportamenti coerenti a casa, a scuola ed in altri contesti di vita quotidiana	f) Comprendere e spiegare il ruolo condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di essere un consumatore consapevole
g) Conoscere e riconoscere i diversi materiali e le loro proprietà, la provenienza e l'impatto ambientale	



<p>h) Riconoscere l'importanza della salute come valore da tutelare per la salvaguardia del benessere personale</p> <p>i) Conoscere i pericoli dell'ambiente scolastico ed extrascolastico</p> <p>j) Conoscere le elementari norme di prevenzione riferite ad elettricità, gas, acqua, fuoco</p> <p>k) Conoscere le situazioni di emergenza (incidenti, terremoti, incendi) e adottare adeguati comportamenti di sicurezza</p> <p>l) Comprendere la funzione di alcune regole riferite alla circolazione stradale</p>	<p>g) Conoscere prodotti provenienti da lontano, scoprire da dove vengono e come hanno fatto ad arrivare fino a noi: il commercio equosolidale</p> <p>h) Comprendere la necessità di ridurre il packaging degli alimenti, anche attraverso le proprie scelte di consumo</p> <p>i) Attuare scelte consapevoli negli acquisti evitando prodotti superflui o ad alto impatto ambientale</p> <p>j) Conoscere gli effetti della globalizzazione</p> <p>k) Riflettere sul fenomeno migratorio, individuandone cause e conseguenze</p> <p>l) Conoscere e rispettare le norme per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita (casa, strada, scuola eventi naturali come terremoti e incendi)</p> <p>m) Essere in grado di effettuare una prova d'evacuazione con movimenti ordinati e rapidi e di attivare atteggiamenti di autocontrollo</p> <p>n) Assumere atteggiamenti corretti per la salvaguardia del benessere e della salute personale</p>
---	--

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/attachments/article/1214/Ed.%20civica.pdf>

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il Digitale e**



le tecnologie della comunicazione

I media digitali, nella loro caratteristica di dispositivi non solo di fruizione ma anche di produzione e di pubblicazione di messaggi, richiamano fortemente alla necessità di avere "consumatori" consapevoli, oltre che produttori responsabili di contenuti e di immagini veicolati dal web; formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare anche all'uso critico delle tecnologie e alla costruzione attiva delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso, significa maturare la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui ci si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire.

TRAGUARDI FORMATIVI	
Al termine della Scuola Primaria	Al termine della Scuola Sec. di I grado
a) Utilizzare correttamente le principali funzioni degli strumenti di ricerca on line	a) Identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni, giudicare la loro importanza e lo scopo
b) Riconoscere e usare correttamente i principali strumenti di informazione e comunicazione in rete	b) Ricercare e valutare informazioni riconoscendo provenienza, attendibilità, completezza e quindi qualità delle fonti
c) Rielaborare le informazioni acquisite in rete, distinguendo, almeno ad un livello essenziale, le fonti e la loro attendibilità	c) Individuare fake news
d)Cogliere e sperimentare le potenzialità della condivisione e collaborazione on line	d) Rispettare in modo consapevole e autonomo le regole della comunicazione digitale
	e) Essere consapevoli che la tecnologia implica anche un modo di relazione e quindi una responsabilità sociale
	f) Conoscere le fondamentali norme che devono essere rispettate a tutela propria ed altrui, fuori e dentro la rete
	g) Sapere che si è responsabili di ciò che si



	<p>produce rispetto alla visibilità, permanenza e privacy dei messaggi propri ed altrui</p> <p>h) Acquisire concetti quali protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.</p> <p>i) Comprendere le dinamiche e le regole che intervengono sulla circolazione e il riuso delle opere creative online, attraverso cenni di diritto d'autore e principali licenze</p>
--	--

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/attachments/article/1214/Ed.%20civica.pdf>

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Legalità e Costituzione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA				
Disciplina	Classi prima e seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ITALIANO	1. Portare a termine un compito rispettando regole condivise e accordi presi	1. Mostrare interesse per i compagni: ascoltare,	1. Conoscere i ruoli e le funzioni istituzionali	1. Curare il proprio linguaggio evitando



	<p>2. Conoscere l'esistenza di "un libro importante" chiamato Costituzione italiana, in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri di ogni cittadino</p> <p>3. Leggere e saper riferire il contenuto di alcuni articoli</p> <p>4. Saper assumere responsabilmente un incarico</p> <p>5. Collaborare nell'elaborazione scritta del regolamento di classe</p>	<p>prestare aiuto, interagire nel gioco, nella comunicazione, nel lavoro</p> <p>2. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno) e saperne riferire gli elementi essenziali</p>	<p>(sindaco, consigliere, assessore, deputato, senatore, Presidente della Repubblica...)</p> <p>Conoscere i diritti dei bambini esplicitati nella "Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"</p> <p>2. Leggere, scrivere, operare confronti e riferire oralmente su usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze</p>	<p>espressioni improprie o offensive</p> <p>2. Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia</p> <p>3. Leggere e approfondire la conoscenza della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia</p> <p>4. Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i 'logo' degli Enti</p>
--	---	---	--	--



				nazionali. 5. Trovare, nei servizi territoriali, le corrispondenze con il potere legislativo, esecutivo e giudiziario (Comune, prefettura, tribunale ...) 6. Riflettere sugli episodi di bullismo o cyber bullismo che possono avvenire a scuola o all'esterno e prendere
--	--	--	--	---

				posizione contro questa forma di violenza
STORIA	1. Distinguere tra il privato (la mia casa, il mio giardino, ecc...) e cosa pubblica, di tutti (la	1. Riflettere sul significato degli opposti: respingere/accogliere; escludere/comprendere; dividere/unire, riguardo	1. Riflettere su norme, regole e leggi nella	1. Indicare la natura, gli scopi e le attività delle istituzioni



	<p>strada, la scuola, la palestra, il parco, i trasporti pubblici, ecc...)</p> <p>2. Comprendere come i regolamenti accompagnano la storia personale di ognuno (a scuola, nei giochi, negli spazi pubblici, nelle varie occasioni sociali)</p> <p>3. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni</p> <p>4. Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi</p>	<p>a sé stessi e al gruppo dei pari</p> <p>2. Comprendere il rapporto del singolo con la società: la necessità della legge</p> <p>3. Comprendere esempi di applicazione della legge in contesti diversi della vita quotidiana</p>	<p>storia del passato</p> <p>2. Conoscere i servizi offerti dal territorio alla persona e le tradizioni locali più significative</p>	<p>pubbliche, (Comune, Provincia, Regione)</p> <p>2. Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni</p> <p>3. Comprendere il significato degli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e alla propria esperienza</p> <p>4. Comprendere la differenza tra stato democratico e stato totalitario</p> <p>5. Saper distinguere, nelle loro</p>
--	---	---	--	--



				caratteristiche fondamentali, la forma di governo monarchica da quella repubblicana
INGLESE	<ol style="list-style-type: none">1. Mostrare curiosità verso usanze, abitudini e tradizioni della società inglese2. Scoprire che ogni paese ha la sua bandiera: conoscere e rappresentare la "Union Jack"	<ol style="list-style-type: none">1. Confrontare abitudini quotidiane, norme e regole della società inglese con quelle caratterizzanti la realtà italiana	<ol style="list-style-type: none">1. Approfondire alcuni aspetti della cultura anglosassone, cogliendo somiglianze e differenze con il proprio paese (the Royal Family, The UK, British Houses...)	
ED. FISICA				
RELIGIONE	<u>Per tutte le classi</u> <ol style="list-style-type: none">1. Interagire con persone dalle diverse convinzioni religiose, mostrando attenzione e rispetto2. Impegnarsi personalmente in situazioni e iniziative di solidarietà			
ARTE	<u>Per tutte le classi</u>			



	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere e rappresentare i simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera, lo stemma...)2. Conoscere alcune delle associazioni di volontariato che operano per la tutela del patrimonio artistico e culturale
MUSICA	<p><u>Per tutte le classi</u></p> <ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare il linguaggio musicale per stare bene insieme ed esprimere emozioni2. Conoscere ed eseguire l'inno nazionale italiano (classe quarta) e quello di alcuni paesi europei (classe quinta) attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale3.Cogliere il valore del linguaggio artistico e musicale per comunicare pensieri, sensazioni ed emozioni, svolgere attività in comune, realizzare forme di socializzazione, essere strumento di tolleranza e comprensione reciproca anche tra diverse culture

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA di primo grado			
Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
ITALIANO	<ol style="list-style-type: none">1. Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali2. Comprendere il concetto di privacy	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere e riferire i principali contenuti della Carta costituzionale italiana, in particolare gli	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere e riferire i contenuti della Carta costituzionale italiana e saper operare confronti con gli elementi costitutivi di altre carte costituzionali



	<p>3. Comprendere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana</p> <p>4. Conoscere il Regolamento d'Istituto</p> <p>5. Conoscere alcuni articoli della Carta costituzionale italiana, in particolare quelli che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e alla propria esperienza di vita</p> <p>6. Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate</p> <p>7. Comprendere i concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà</p> <p>8. Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia</p> <p>9. Conoscere e saper spiegare le differenze di significato tra termini quali:</p>	<p>articoli che maggiormente si collegano al mondo del lavoro</p> <p>2. Saper utilizzare l'autobiografia come strumento di riflessione personale: carattere, capacità, interessi, cambiamenti nel tempo</p> <p>3. Utilizzare il diario o la corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni</p> <p>4. Conoscere il significato del termine cyberbullismo e saperne riconoscere contesto e finalità</p>	<p>2. Analizzare la Dichiarazione universale dei Diritti umani</p> <p>3. Comprendere che esistono violazioni dei diritti umani legati allo sfruttamento della donna e del lavoro minorile e saperne riferire sia oralmente che in forma scritta</p> <p>4. Identificare le principali organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli</p> <p>5. Analizzare i diversi ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale nazionale e</p>
--	--	---	---



	gioco, scherzo, litigio, teppismo, vandalismo, violenza e bullismo		internazionale 6. Conoscere la vicenda umana degli uomini che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Pepe Diana, Giuseppe Impastato) 7. Conoscere situazioni e meccanismi che sono spesso alla base del fenomeno del cyberbullismo
--	--	--	--

STORIA GEOGRAFIA	<ol style="list-style-type: none">1. Comprendere, la differenza tra stato assoluto e stato democratico2. Saper distinguere, attraverso la conoscenza del periodo storico incontrato durante l'anno scolastico, le principali forme di governo: monarchia, repubblica, impero3. Conoscere l'organizzazione	<ol style="list-style-type: none">1. Approfondire, attraverso la conoscenza del periodo storico incontrato durante l'anno scolastico, le diverse forme di governo: monarchia (assoluta o costituzionale) e repubblica	<ol style="list-style-type: none">1. Approfondire, attraverso lo studio del periodo storico incontrato durante l'anno scolastico, le differenze tra le diverse forme di stato: assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico2. Conoscere il percorso storico che ha portato alla nascita della Costituzione italiana3. Conoscere la storia
------------------	---	---	---



	<p>dell'amministrazione locale, anche attraverso visite guidate reali o virtuali agli uffici comunali e capire l'importanza della partecipazione democratica alla vita pubblica</p> <p>4. Conoscere i servizi alle persone offerti dal territorio</p> <p>5. Conoscere le tradizioni locali più significative (credenze, abitudini, espressioni linguistiche e musicali, giochi, proverbi, prodotti gastronomici e comprendere che sono espressioni della cultura popolare del passato.</p> <p>6. Conoscere le principali associazioni di volontariato e il servizio di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale</p>	<p>(parlamentare o presidenziale)</p> <p>2. Saper distinguere gli Organi dello Stato italiano e le loro funzioni</p> <p>3. Saper riferire sulle istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali</p> <p>4. Cogliere similitudini e differenze tra il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento e quello di altri paesi del continente europeo</p> <p>5. Conoscere iniziative di</p>	<p>della bandiera italiana e dell'inno nazionale</p> <p>4. Comprendere i principi ispiratori della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia</p> <p>5. Ricostruire e riferire le tappe storiche che hanno portato alla conquista dei diritti da parte dei lavoratori</p> <p>6. Conoscere gli organismi internazionali e le loro funzioni</p> <p>7. Comprendere l'origine, la storia e le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto</p> <p>8. Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze</p> <p>9. Identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani</p>
--	---	---	--



		volontariato e solidarietà, a livello nazionale e internazionale	
			10. Conoscere l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef
SCIENZE		<u>Per tutte le classi</u> 1. Conoscere la bioetica e l'esistenza di comitati nazionali e internazionali che regolamentano la ricerca, sia per fini sanitari che commerciali (CNB, CNI UNESCO, OMS ecc...)	



	<p>2. Riconoscersi come appartenenti ad un'unica specie che si è evoluta in migliaia di anni, arricchendosi di caratteri diversi</p>
LINGUE STRANIERE	<p><u>Per tutte le classi</u></p> <p>1. Rafforzare comportamenti, senso critico e responsabilità personale attraverso confronti e parallelismi con il funzionamento delle istituzioni, le abitudini di vita, le regole e le norme di altri paesi (europei ed extraeuropei).</p> <p>2. Riflettere sull'importanza della convivenza pacifica tra i popoli e sugli scambi tra culture e lingue diverse</p>
ARTE	<p><u>Per tutte le classi</u></p> <p>1. Conoscere e rappresentare i simboli (le bandiere, gli emblemi, gli stemmi), gli acronimi e i vari logo delle organizzazioni ed Enti nazionali e internazionali</p> <p>2. Approfondire la conoscenza delle organizzazioni che si occupano della tutela del patrimonio artistico culturale nazionale e internazionale promuovendo eventi, mostre, visite guidate, rappresentazioni teatrali ecc.</p>
ED. FISICA	<p><u>Per tutte le classi</u></p> <p>1. Saper applicare le regole nelle situazioni ludiche e sportive rispettando gli avversari; vincere e perdere serenamente, con la consapevolezza di aver dato comunque il meglio di sé</p> <p>2. Approfondire la conoscenza delle norme relative alla sicurezza sanitaria</p>



MUSICA	<p><u>Per tutte le classi</u></p> <p>1. Conoscere ed eseguire l'inno nazionale italiano e quello di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale</p>
--------	--

LINK:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/attachments/article/1214/Ed.%20civica.pdf>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Tutela del patrimonio e del territorio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA					
Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ITALIANO	<u>Per tutte le classi</u> 1. Conoscere e saper riferire il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture				
GEOGRAFIA	<u>Per tutte le classi</u> 2. Scoprire e descrivere i luoghi naturali e i vari ambienti della vita quotidiana 3. Attuare comportamenti corretti e responsabili per il loro mantenimento 4. Partecipare a iniziative per la cura e la protezione ambientali restituendo al territorio aree degradate e/o sensibilizzando i compagni e gli adulti sui problemi connessi all'ambiente				
SCIENZE	<u>Per tutte le classi</u> 1. Conferire e riciclare correttamente i rifiuti 2. Rispettare le regole per l'uso dell'acqua e dell'energia elettrica				



	<ol style="list-style-type: none">3. Sviluppare curiosità riguardo a cibi nuovi4. Comprendere la necessità di non sprecare il cibo <p><u>Classi quarta e quinta</u></p> <ol style="list-style-type: none">1. Saper attuare scelte consapevoli per un'alimentazione sana e completa2. Comprendere la necessità di attuare scelte consapevoli negli acquisti evitando il superfluo3. Conoscere le istituzioni pubbliche che si occupano dei problemi ambientali: Guardie Ecologiche, Guardie forestali, WWF...4. Conoscere alcune forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali5. Conoscere i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) dovuti ad abitudini e comportamenti non rispettosi dell'ambiente
TECNOLOGIA	<p><u>Per tutte le classi</u></p> <ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere ed evitare le situazioni che comportino pericolo per sé e per gli altri2. Conoscere e rispettare le norme del codice della strada che riguardano pedoni e ciclisti
ARTE	<p><u>Per tutte le classi</u></p> <ol style="list-style-type: none">1. Rispettare i luoghi e i beni artistici del proprio territorio evitando quei comportamenti che possono danneggiarli e creare degrado



ED. FISICA	Per tutte le classi
	1. Prendersi carico della cura e dell'igiene della propria persona a tutela della salute

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA di primo grado

Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
STORIA/GEOGRAFIA	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile2. Localizzare le aree naturali protette sul territorio italiano3. Saper leggere le relazioni tra diversità alimentare e territorio e conoscere i prodotti locali4. Conoscere il concetto di filiera agricola di qualità ecologica	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisire consapevolezza sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile2. Comprendere gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura3. Saper apprezzare la diversità culturale europea alla base delle diverse abitudini alimentari delle popolazioni	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisire consapevolezza sugli obiettivi e sui target più significativi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile2. Riconoscere gli alimenti come indicatori di civiltà, popoli ed etnie diverse3. Comprendere le cause delle moderne migrazioni.4. Conoscere il commercio equo e solidale



ITALIANO	<p><u>Per tutte le classi</u></p> <ol style="list-style-type: none">1. Approfondire e ampliare la conoscenza di espressioni specifiche traendole da documentari, notiziari, giornali e letture2. Ampliare il lessico specifico attraverso documentari, notiziari, giornali e letture3. Saper spiegare il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture		
SCIENZE	<ol style="list-style-type: none">1. Essere consapevoli dell'importanza della biodiversità e della sua tutela2. Individuare forme di uso consapevole delle risorse attivando atteggiamenti e comportamenti rispettosi dell'ambiente (raccolta differenziata e attenzione agli sprechi)3. Conoscere i processi di trasformazione e di conservazione	<ol style="list-style-type: none">1. Comprendere la ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico, ...) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà, alimentazione scorretta, utilizzo di droghe e alcool...) sulla salute2. Conoscere l'importanza della prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere ed applicare il calcolo dell'impronta ecologica2. Conoscere le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione3. Conoscere i progressi della medicina nella storia dell'uomo: le malattie e le vaccinazioni4. Comprendere la necessità e l'influenza dello sviluppo



			tecnologico
	4. degli alimenti, la linea di filiera, la sostenibilità delle produzioni e il loro impatto sull'ambiente		e della ricerca e l'importanza di codici bioetici. 5. Conoscere i più importanti organi internazionali che si occupano di salute e di sviluppo e ne regolamentano la ricerca (CNR, OMS, FAO,)
MATEMATICA	1. Applicare modelli statistici e grafici nella misurazione e nella previsione dei fenomeni ambientali	1. Comprendere da una funzione l'andamento delle situazioni di studio (es. inquinamento) e le azioni in grado di determinare un cambiamento	1. Analizzare le variabili di una situazione problematica e prevedere soluzioni di miglioramento
TECNOLOGIA	1. Acquisire consapevolezza circa la durata del ciclo di vita dei materiali di uso comune 2. Conoscere i processi	1. Riconoscere con sicurezza il significato della	1. Comprendere il significato di "mobilità"



	<p>legati alla lavorazione delle materie prime, al ciclo dei rifiuti e al recupero dei materiali</p> <p>3. Comprendere le caratteristiche di oggetti e materiali in relazione alla sicurezza</p> <p>4. Analizzare il Codice Stradale per comprendere la funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista</p>	<p>segnaletica e della cartellonistica stradale, interpretandone correttamente il messaggio</p> <p>2. Conoscere le principali norme di comportamento per la sicurezza anche in altri ambienti di vita (casa, scuola, palestra...)</p>	<p>sostenibile" e "Smart city"</p> <p>2. Riflettere sul concetto di "abitare sostenibile" e sulle sue applicazioni pratiche: la bioarchitettura</p> <p>3. Conoscere i rischi possibili in diversi ambienti di vita e l'esistenza di piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità</p> <p>4. Conoscere l'operato della Protezione Civile</p>
L INGUE STRANIERE	<u>Per tutte le classi</u>		

	Approcci al CLIL con riferimenti alla tematica della sostenibilità e agli obiettivi dell'Agenda 2030
--	--



ARTE	<ol style="list-style-type: none">1. Rispettare e valorizzare le bellezze naturali ed artistiche del proprio ambiente, anche attraverso visite guidate virtuali dei siti archeologici e paesaggistici del territorio circostante e di quello nazionale (classe prima) europeo (classe seconda) mondiale (classe terza)2. Impegnarsi in prima persona nella tutela e nella salvaguardia dei beni artistici
ED. FISICA	<p><u>Per tutte le classi</u></p> <ol style="list-style-type: none">1. Prendersi carico della cura e dell'igiene della propria persona a tutela della salute2. Comprendere la funzione degli alimenti nello sport3. Conoscere la corretta postura4. Conoscere e applicare le regole del primo soccorso in caso di incidenti
MUSICA	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere gli elementi caratterizzanti il paesaggio musicale italiano (classe prima)2. europeo (classe seconda)3. mondiale (classe terza)4. Conoscere la musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva (tutte le classi)
RELIGIONE	<p><u>Per tutte le classi</u></p> <p>Comprendere che salvaguardare l'ambiente significa rispettare ed amare la bellezza della</p>



	creazione Impegnarsi in prima persona nella tutela del pianeta
--	---

Gli obiettivi e i risultati di apprendimento sono consultabili al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/attachments/article/1214/Ed.%20civica.pdf>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Il Digitale e le tecnologie della comunicazione

SCUOLA PRIMARIA	Classe prima e seconda
	1. Conoscere i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni
SCUOLA PRIMARIA	Classe terza e quarta
	1. Effettuare ricerche in rete, con l'aiuto del docente ed esprimere la propria opinione in merito a ciò che viene consultato 2. Acquisire consapevolezza su tempi e modi sostenibili di fruizione degli schermi digitali 3.Cogliere il significato di alcune semplici regole di utilizzo del web
SCUOLA PRIMARIA	Classe quinta
	1. Conoscere la differenza tra le parole: scherzo, bullismo e cyber bullismo 2. Conoscere il concetto di copyright



	<ol style="list-style-type: none">3. Conoscere il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni4. Iniziare a confrontare informazioni provenienti da diverse fonti
SECONDARIA di PRIMO GRADO	Classe prima
	<ol style="list-style-type: none">1. Conservare con consapevolezza gli identificativi degli account personali (user, password)2. Individuare sotto la guida dell'insegnante criteri per la ricerca e la selezione di informazioni attendibili (ad es. parole chiave - sitografia - procedure condivise di ricerca) rispetto ad un tema3. Filtrare le informazioni rispettando la consegna data4. Sintetizzare i contenuti provenienti da più fonti e rielaborare informazioni tramite mappe concettuali5. Prestare attenzione al tempo eccessivo trascorso davanti al pc o allo smartphone
SECONDARIA di PRIMO GRADO	Classe seconda
	<ol style="list-style-type: none">1. Saper applicare correttamente le procedure



	<p>di login e logout</p> <ol style="list-style-type: none">2. Impostare password sicure3. Rispettare i diritti d'autore (copyright) attraverso la loro corretta citazione4. Essere consapevoli delle conseguenze dell'utilizzo della propria ed altrui immagine in rete5. Comprendere i concetti di violazione della privacy e di utilizzo improprio della rete6. Conoscere tipi e funzioni di social network7. Comprendere il concetto di fake news8. Avere consapevolezza del pericolo del cyberbullismo, delle tutele e delle azioni possibili per contrastarlo
SECONDARIA di PRIMO GRADO	Classe terza
	<ol style="list-style-type: none">1. Comprendere vantaggi e rischi relativi all'utilizzo dei social network2. Saper gestire il proprio profilo3. Non scaricare nulla senza il permesso di un adulto4. Avere cura e attenzione nella preservazione dei dati sensibili5. Conoscere le conseguenze civili e penali di atti di bullismo e cyber bullismo



	<p>6. Utilizzare il cloud come spazio di archiviazione personale</p> <p>7. Iniziare a valutare l'affidabilità e la credibilità delle diverse fonti d'informazione e a riconoscere una fake news</p>
--	---

link:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/attachments/article/1214/Ed.%20civica.pdf>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Legalità e Costituzione

TRAGUARDI FORMATIVI

- a) Vivere serenamente il distacco dai genitori e individuare nuove figure adulte di riferimento
- b) Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni
- c) Consolidare la propria identità personale d) Sviluppare e potenziare l'autonomia operativa personale
- e) Scoprire il piacere di stare bene con gli altri f) Individuare le regole necessarie per giocare, conversare, operare insieme ai compagni
- g) Scoprire la solidarietà anche attraverso l'aiuto ai compagni più piccoli e a quelli che manifestano difficoltà
- h) Vivere la socialità attraverso la forma del gioco e l'esercizio quotidiano delle piccole responsabilità
- i) Riconoscere, rispettare e apprezzare la diversità propria ed altrui

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA dell'INFANZIA

I DISCORSI E LE PAROLE	3 anni	4 anni	5 anni
	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisire nuovi vocaboli2. Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati.3. Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisire nuovi vocaboli2. Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere le norme più semplici della Costituzione Italiana2. Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello



		significato delle forme e dei colori utilizzati. 3. Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano	europeo 3. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversi 4. Esprimere le proprie esperienze come piccolo cittadino.
IL SE' E L'ALTRO	1. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale (riconoscere i segnali stradali più comuni). 2. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (scuola/casa)	1. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale (riconoscere i segnali stradali più comuni). 2. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (scuola/casa)	1. Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione (diritti e doveri del bambino/alunno) 2. Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme. 3. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie,



			<p>tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.</p> <p>4. Conoscere e denominare i principali ruoli istituzionali (sindaco, presidente della Repubblica)</p> <p>5. Rispettare le regole di sicurezza: a casa, a scuola, per la strada</p> <p>6. Sapere chi aiuta a rispettare la sicurezza in città (mestieri di pubblica utilità)</p>
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>1. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune....).</p> <p>2. Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato:</p>	<p>1. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune....).</p>	<p>1. Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti</p> <p>2. Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di</p>



	paese, città, campagna ecc 3. Riconoscere alcuni mezzi di trasporto	2. Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc 3. Riconoscere alcuni mezzi di trasporto	indicazioni verbali e non verbali. 3. Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri. 4. Riconoscere le caratteristiche di alcuni mezzi di trasporto
IMMAGINI, SUONI, COLORI	1. Riconoscere la conformazione geografica del nostro Paese 2. Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale). 3. Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.	1. Riconoscere la conformazione geografica del nostro Paese 2. Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale). 3. Rielaborare	1. Conoscere la conformazione geografica del nostro Paese e la sua suddivisione in regioni 2. Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale).



	4. Riconoscere la simbologia stradale di base	il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. 4. Riconoscere la simbologia stradale di base	3. Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. 4. Riconoscere la simbologia stradale di base
IL CORPO E IL MOVIMENTO	1. Eseguire piccoli percorsi sulla mappa del proprio paese	1. Eseguire piccoli percorsi sulla mappa del proprio paese	1. Orientarsi e saper descrivere piccole zone del proprio paese

Le iniziative per la scuola dell'Infanzia sono individuabili al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/attachments/article/1214/Ed.%20civica.pdf>

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Tutela del patrimonio e del territorio

TRAGUARDI FORMATIVI

- a) Conoscere le prime norme relative al rispetto del mondo che ci circonda (raccolta differenziata, attenzione agli sprechi, utilizzo di materiali di recupero per attività varie)
- b) Rispettare e curare la scuola: i locali, gli arredi, i materiali, il giardino
- c) Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale
- d) Comprendere l'importanza dell'attività fisica per la salute e il benessere personale
- e) Riconoscere alcuni dei principali segnali stradali e comprendere la loro funzione
- f) Assumere, attraverso esperienze ludico sensoriali e cognitive, corrette abitudini alimentari,
- g) Conoscere la geografia minima dell'ambiente locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune...).
- h) Comprendere le differenze tra le diverse tipologie di ambiente: paese, città, montagna, mare, campagna ecc.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA dell'INFANZIA

I DISCORSI E LE PAROLE	3 anni	4 anni	5 anni
	1. Rispettare la segnaletica di	1. Rispettare la	1. Rispettare la



	<p>base in percorsi pedonali o ciclistici simulati.</p> <p>2. Riconoscere alcuni dei segnali stradali, interpretandone correttamente il significato</p>	<p>segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati.</p> <p>2. Riconoscere alcuni dei segnali stradali, interpretandone correttamente il significato</p>	<p>segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati.</p> <p>2. Riconoscere alcuni dei segnali stradali, interpretandone correttamente il significato</p>
<p>IL SE' E L'ALTRO</p>	<p>1. Comprendere e conoscere le risorse naturali: l'aria, l'acqua, la terra</p> <p>2. Conoscere e rispettare l'ambiente.</p> <p>3. Interiorizzare le buone maniere a tavola</p>	<p>1. Comprendere e conoscere le risorse naturali: l'aria, l'acqua, la terra</p> <p>2. Conoscere e rispettare l'ambiente.</p> <p>3. Interiorizzare le buone maniere a tavola</p>	<p>1. Valorizzare comportamenti antispreco</p> <p>2. Valorizzare la sicurezza e la salute di se stessi e degli altri</p> <p>3. Comprendere il ruolo degli esseri umani nell'inquinamento ambientale</p> <p>4. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le</p>



			diverse situazioni
LA CONOSCENZA DEL MONDO	1. Comprendere il concetto di spreco	1. Comprendere il concetto di spreco	1. Sperimentare e interiorizzare comportamenti ecologici e di salvaguardia dell'ambiente (avvio alla raccolta differenziata)
IMMAGINI, SUONI, COLORI	1. Sperimentare ed interiorizzare comportamenti ecologici e di salvaguardia dell'ambiente (uso creativo dei materiali di recupero)	1. Sperimentare ed interiorizzare comportamenti ecologici e di salvaguardia dell'ambiente (uso creativo dei materiali di recupero)	1. Sperimentare ed interiorizzare comportamenti ecologici e di salvaguardia dell'ambiente (uso creativo dei materiali di recupero)
IL CORPO E IL MOVIMENTO	1. Percepire i concetti di "salute e benessere" personale	1. Percepire i concetti di "salute e benessere".	1. Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti 2. Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico e dell'igiene per il benessere personale



Le iniziative per la scuola dell'Infanzia sono individuabili al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/attachments/article/1214/Ed.%20civica.pdf>

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Il Digitale e le tecnologie della comunicazione

TRAGUARDI FORMATIVI

a) Incontrare le tecnologie digitali e acquisire atteggiamenti corretti propedeutici al loro corretto utilizzo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA dell'INFANZIA

Sezione alunni di 5 anni

1. Distinguere video di svago e video di informazione
2. Raccontare ciò che si è fatto o piacerebbe fare con lo strumento tecnologico
3. Raccontare ciò che si vede sullo schermo

Le iniziative per la scuola dell'Infanzia sono individuabili al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/attachments/article/1214/Ed.%20civica.pdf>



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire dall'a.s. 2020/21, l'istituto ha integrato il proprio curricolo introducendo la sezione relativa all'insegnamento trasversale di educazione civica, in ossequio alle disposizioni della Legge 92 del 20/08/2019 e delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate con decreto M.I. n.35 del 22/06/2020, inteso a perseguire le seguenti finalità:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



Accanto al curricolo di Istituto, nell'a.s. 2021/2022, è stato elaborato il CURRICOLO VERTICALE TEMATICO organizzato su quattro aree di intervento didattico, uguali per i tre ordini di scuola dell'istituto per Conoscere, Fare, Essere, Collaborare attraverso:

- il superamento della frammentazione disciplinare, l'incontro e la collaborazione di prospettive socio-culturali diverse,
- l'attenzione a fornire agli alunni gli strumenti necessari per conoscere sé stessi, sviluppare la capacità di autogoverno, di adattamento, di assumere atteggiamenti decisionali e di responsabilità
- il riconoscimento di una dimensione etica del curricolo, volta a ricomporre competenze disciplinare, competenze trasversali e competenze europee di cittadinanza.

Il curricolo verticale rende esplicite quattro aree di intervento didattico, uguali per i tre ordini di scuola dell'Istituto: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado:

AREA 1 SALUTE E BENESSERE(Cittadinanza alimentare e corretti stili di vita)

AREA 2 UOMO E AMBIENTE (Natura e territorio)

AREA 3 UOMO E SOCIETA' (Costituzione, legalità, partecipazione democratica e solidarietà)

AREA 4 INTERCONNESSIONI (Cittadinanza digitale responsabile)

Per ogni area sono riportate alcune tematiche, ritenute significative e motivanti, cui riferirsi per la progettazione delle Unità di Apprendimento, intese come macro UDA, cioè come percorsi di lavoro, aperti a varietà e differenze di approcci, grazie alla molteplicità di situazioni, argomenti e relazioni che li caratterizzano e li sostengono. I percorsi proposti, suddivisi per annualità e suscettibili di modifiche e implementazioni in corso d'opera, possono essere naturalmente integrati con le varie iniziative attuate in collaborazione con famiglie e territorio; quello che però vogliono far emergere con chiarezza è l'intento curricolare di attivare apprendimenti significativi, nel quadro complessivo della formazione dell'uomo e del cittadino, pienamente inserito nel contesto multidimensionale del terzo millennio e aperto ad una cittadinanza che sia, allo stesso tempo, locale e planetaria. E'



proprio attraverso la pianificazione e la successiva realizzazione di questo tipo di percorsi che si vanno ad utilizzare contenuti e strumenti di diverse discipline, esercitandone le relative competenze (spaziali, temporali, scientifico tecnologiche, matematiche, linguistico-espressive) e sollecitando, al contempo, quelle di natura più propriamente trasversale, come la capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva, il pensiero critico, la comprensione delle diverse strutture e regole sociali (con particolare attenzione al tema della sostenibilità), la creatività, il rispetto di idee e significati espressi da contesti socio culturali diversi, l'importanza della salvaguardia dell'ambiente, l'attenzione alla salute e al benessere personale, la sicurezza digitale. "Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire". (Da: Indicazioni Nazionali per il curricolo)

E' possibile visionare il curricolo dell'istituto al seguente LINK:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/curricolo-verticale/1780-curricolo-tematico-d-istituto-a-s-2022-23>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La dimensione specificatamente cognitiva dell'apprendimento va gradualmente ad integrarsi con la maturazione di atteggiamenti e comportamenti personali e sociali che, persistendo nel tempo, accompagneranno gli alunni oltre la semplice esperienza scolastica a comprendere fenomeni, usare conoscenze, comunicare efficacemente, disporre di curiosità e intraprendenza, flessibilità e perseveranza, spirito critico e orientamento alla collaborazione. Dal 1993, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha promosso il concetto di salute della persona nel significato di stato di benessere psico-fisico e relazionale in continuo divenire. L'obiettivo era, ed è tuttora, quello di rendere possibile, attraverso la mediazione e il supporto di "adulti significativi", l'apprendimento di abilità e



competenze necessarie ad affrontare e gestire al meglio le diverse sfide della quotidianità. Si tratta delle cosiddette "life skills", relative agli aspetti cognitivi, relazionali e delle emozioni, che consentono di trattare efficacemente le possibili situazioni del proprio contesto di vita, maturando comportamenti versatili, responsabili e positivi (capacità di prendere decisioni - capacità di risolvere i problemi - pensiero creativo - pensiero critico - comunicazione - capacità di relazioni interpersonali - autoconsapevolezza - empatia - gestione delle emozioni - gestione dello stress). Le dimensioni cognitive, metacognitive, affettive e relazionali collegate alle competenze chiave europee e alle life skills risultano in buona parte sovrapponibili; così come i principi enunciati dall'Agenda 2030, declinati nel "Piano Nazionale per lo sviluppo sostenibile" sono perfettamente riconducibili, alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente e ai Traguardi delle Indicazioni Nazionali. L'educazione alle life skills integrata nelle discipline e l'attenzione riservata ai principali punti dell'Agenda 2030, attraverso l'attuazione di percorsi coerenti e integrati, si configurano quindi come criteri fondamentali e trasversali nella progettualità del Curricolo di Istituto; accogliere tali sollecitazioni significa evidenziare chiaramente l'intenzione della scuola, nel suo insieme, di puntare allo sviluppo di persone che sappiano prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, in grado di costruire senso di legalità e di mettere in atto forme diverse di cooperazione e di solidarietà; in definitiva si tratta di aprire la strada ad una società inclusiva, unita da spirito di comprensione, pace e tolleranza dove la consapevolezza delle proprie emozioni, la capacità di autoregolarle e di esprimerle al meglio, promuova salute e benessere, prevenendo le varie forme di espressione del disagio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza si presenta come un intreccio tra aspetti cognitivi, affettivi e motivazionali, dunque tra conoscenze, valori e atteggiamenti che si intersecano e sovrappongono di continuo. Il curricolo verticale d'Istituto ne ha recepito valore e complessità, con un'importante riflessione sui diversi aspetti e sui diversi percorsi che dal concetto stesso di "cittadinanza" scaturiscono:

- Cittadinanza attiva per rafforzare il senso di identità e di appartenenza, la solidarietà, il rispetto degli altri, il bisogno di comunicare e progettare insieme per comprendere l'importanza di regole comportamentali;



- Cittadinanza e legalità per conoscere la Costituzione Italiana nei suoi principi fondamentali, educare alla democrazia e alla legalità, comprendere la complessità del contesto sociale di riferimento (lingue, culture, religioni, mobilità culturale, telematica e geografica);
- Cittadinanza e salute per stare bene con sé e con gli altri e riconoscere scelte e abitudini scorrette nell'alimentazione e nella vita quotidiana;
- Cittadinanza e sport per utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile e adottare comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni;
- Cittadinanza digitale per acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete Internet e prevenire azioni di "cyberbullismo";
- Cittadinanza ambientale e culturale per conoscere l'ambiente e rispettarlo, con senso di responsabilità e per acquisire consapevolezza del patrimonio artistico e culturale;
- Cittadinanza europea e mondiale per conoscere le opportunità che consentono di sentirsi oltre che italiani, cittadini europei e del mondo.

Di conseguenza, a partire dal "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" che recita testualmente: "L'alunno riconosce ed esercita diritti e doveri, acquisendo la capacità di lavorare e progettare insieme, rafforzando il senso di responsabilità", dalle Competenze chiave europee (nello specifico "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare") e dai Riferimenti UNESCO (interdipendenza, transcalarità, mens critica, decentramento, processualità e trasformazione, attivismo responsabile), il curricolo di cittadinanza è stato pensato e organizzato sulla base di cinque nuclei tematici:

1. Identità' personale e rispetto di sé: percezione di sé come persona unica, irripetibile e fondamentale per il gruppo;
2. Rispetto degli altri e valore delle diverse culture: traduzione dei principi di democrazia e legalità in patrimonio culturale dei singoli, in modelli di vita e in comportamenti coerenti. Capacità di vivere e lavorare in gruppo nel rispetto dei ruoli, anche nell'ottica della partecipazione a collettività più ampie;
3. Rispetto del pianeta: maturazione della consapevolezza della necessità di preservare l'ambiente e di ristabilire un rapporto positivo tra uomo e natura attraverso una visione ecologica e sostenibile;
4. Conoscenza e consapevolezza dei diritti e dei doveri: comprensione delle norme e delle



regole democratiche per il bene e il rispetto reciproco;

5. Cittadinanza digitale che non si esaurisce nell'alfabetizzazione informatica, ma persegue un obiettivo ben più ampio e consistente: quello dell'essere a proprio agio nel mondo digitale e di possedere le competenze necessarie alla cybersicurezza.

Utilizzo della quota di autonomia

Tutti i docenti in servizio nell'istituto, ai sensi della Legge 107/2015, costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzioni di ruoli e funzioni tra docenti dell'organico dell'autonomia e docenti del potenziato. Grazie alla flessibilità organizzativa, ai sensi del DPR 275/99 e del comma 3 della Legge 107/2015, che consente un potenziamento dell'orario scolastico oltre i modelli ed i quadri orari, tenendo conto delle scelte e delle opzioni delle famiglie degli alunni, l'istituto continuerà a prevedere un potenziamento dell'orario scolastico, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado, garantendo l'apertura della scuola tutti i pomeriggi, per almeno due ore lungo tutto il corso dell'anno e l'estate, per l'iniziativa "Il campus estivo del Collodi-Marini".

Continuità e orientamento

Premessa

L'Orientamento: "un insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate" (Risoluzione del Consiglio d'Europa del 21/11/2008: "Integrare maggiormente l'orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente").

Come indicato, da ultimo, dalle Linee Guida Nazionali per l'Orientamento Permanente, l'istituto pone particolare attenzione alla progressiva e coerente crescita degli alunni come persone e si sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.



L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è dunque pensato come progressivo e continuo; le proposte didattiche, per conseguenza, vengono progettate come occasioni di crescita, all'interno di un contesto educativo orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età.

Pertanto, negli ambiti continuità e orientamento, ci si propone di realizzare azioni volte a favorire negli alunni la capacità di operare scelte consapevoli nel loro percorso scolastico e di vita.

Per rendere il lavoro in verticale unitario, è stata costituita una Commissione Continuità e Orientamento composta da docenti, rappresentanti di ciascun ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) che, nel corso dell'anno progetteranno, pianificheranno e organizzeranno quelle azioni, intese a realizzare, anche nel primo ciclo, "un coerente sistema integrato, unitario e responsabile di orientamento centrato sulla persona e sui suoi bisogni, finalizzato a prevenire e contrastare il disagio giovanile e favorire la piena e attiva occupabilità, l'inclusione sociale e il dialogo interculturale" (Linee Guida)

Continuità'

Sono previste riunioni periodiche tra i docenti atte a:

- monitorare quanto si realizza a livello formativo, didattico, valutativo (predisposizione di compiti di realtà, da svolgere anche in continuità tra le classi, per la valutazione delle competenze pro sociali, di cittadinanza e disciplinari);
- pianificare attività laboratoriali (laboratori di espressione ritmico-motoria, di manipolazione, di psicomotricità e di animazione) nei tre ordini di scuola;
- predisporre una scheda di informazioni chiare e significative riguardanti gli alunni da parte dei docenti delle classi ponte;
- compilare un fascicolo dell'alunno (portfolio) a cura degli stessi alunni, dei docenti, dei genitori, per lasciar traccia delle riflessioni anche meta cognitive e per valorizzare la pregressa storia emotiva, specie nei momenti del passaggio da un grado di scuola all'altro;
- organizzare incontri di condivisione con le famiglie degli alunni delle scuole limitrofe



che afferiscono al nostro Istituto.

Fondamentale è anche la continuità orizzontale intesa come collaborazione e condivisione con l'extra scuola, a partire dalle famiglie per arrivare alle diverse realtà territoriali, istituzionali e non, nello specifico: realizzazione di progetti, promozione di eventi e manifestazioni con supporto e coinvolgimento diretto di associazioni territoriali e/o dei genitori (open day, una scuola in marcia, il mercatino di natale, libro game, libriamoci, progetto primo soccorso, settimana dello sport)

Orientamento

Il fascicolo dell'alunno, il "portfolio" delle attitudini, degli stili di apprendimento, dei progetti di vita, dei sogni dell'alunno intende costituire il canovaccio sul quale innestare le diverse azioni volte a orientare, e a promuovere l'autorientamento dell'alunno, in vista delle scelte di istruzione successive, per la maturazione e il consapevole perseguimento del proprio progetto di vita.

Lo strumento è inteso a promuovere, sin dalla scuola dell'Infanzia, l'integrazione organica di riflessioni, osservazioni, riscontri da parte di alunni, familiari, docenti, sul progressivo costituirsi dell'identità degli alunni, sul maturare di personalità, talenti, inclinazioni.

Durante il triennio della scuola secondaria, poi, e fin dal primo anno, gli insegnanti propongono approfondimenti e attività volte a migliorare la conoscenza di sé, al fine di far emergere caratteristiche, attitudini, stili di apprendimento, ambizioni e desideri di realizzazione personale dei diversi alunni anche in relazione alle variabili fornite dal qui ed ora dell'offerta formativa e del mondo del lavoro.

Nello specifico per le classi terze vengono previsti:

- visite e incontri negli istituti di istruzione Secondaria di Secondo Grado;
- pomeriggi orientativi all'interno dell'istituto, aperti agli interventi degli istituti superiori;
- l'elaborazione e condivisione di consigli orientativi sulla base degli esiti scolastici, delle osservazioni sistematiche, dei risultati di test sugli stili cognitivi e di apprendimento.

Le azioni di orientamento, infine, prevedono l'opportunità, per alunni e genitori, di avvalersi



del supporto di esperti in possesso di comprovate competenze nel settore del counseling.

Risultati attesi

- graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età;
- maturazione della capacità di operare scelte consapevoli nel percorso scolastico e di vita;
- prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico;
- promozione dell'inclusione.

Bisogni educativi specifici

Premessa

Sviluppare una didattica che elimini le barriere all'apprendimento e favorisca la partecipazione di ognuno è il grande traguardo che impegna questa scuola nella pratica di tutti i giorni; con specifico riferimento al concetto di "inclusione", definito di recente a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, dal quale si evince che "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti", particolare attenzione è posta all'individuo come essere unico e irripetibile nei suoi vari aspetti, al di là delle diversità affettive, cognitive, socio-culturali e etniche.

Ciò premesso, particolare cura è posta nei confronti di coloro che mostrano maggiori difficoltà: alunni diversamente abili, alunni in situazione di svantaggio, alunni di origine straniera per i quali se ne ravvisi la necessità, senza discriminazione alcuna, assicurando a tutti e a tutte il diritto allo studio e il successo scolastico. Infatti in base alle diverse situazioni, vengono progettati percorsi formativi personalizzati con particolare riferimento a:

- finalità educative e formative;
- obiettivi specifici d'apprendimento;
- strategie e attività educative/didattiche;
- iniziative formative spesso integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali.

Strategie di intervento



La scuola ha individuato le seguenti strategie d'intervento:

- la costituzione di un gruppo di "pronto intervento", con il coinvolgimento dei volontari del Servizio Civile", per alunni stranieri neo arrivati e per alunni in situazione di momentanea difficoltà;
- la didattica laboratoriale come modello privilegiato d'intervento;
- l'uso dei diversi linguaggi espressivi come strumenti di condivisione di emozioni; l'implementazione di metodologie didattiche innovative;
- il coinvolgimento del territorio per attività mirate di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione;
- l'uso integrato delle tecnologie per la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento e per la raccolta e diffusione della documentazione e divulgazione delle buone prassi;
- la personalizzazione e individualizzazione della didattica, anche attraverso la stesura di appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- l'utilizzo di tutti gli strumenti didattici a disposizione della scuola: attivazione di progetti specifici mirati all'inclusione; utilizzazione di software e strumenti didattici specifici;
- attenzione particolare alla relazione e alla dimensione sociale dell'apprendimento;
- raccordo e condivisione delle azioni con gli enti e gli specialisti che hanno in carico gli studenti;
- coinvolgimento diretto delle famiglie;

Risultati attesi

- sviluppo di un clima positivo di benessere nella classe promuovendo l'ascolto, il dialogo e i rapporti di collaborazione e di cooperazione;
- costruzione di percorsi di studio partecipati, contestualizzati, personalizzati e significativi;
- riconoscimento, da parte degli alunni, del proprio stile di apprendimento;
- promozione di culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante;
- coinvolgimento diretto delle famiglie;
- definizione di prassi condivise all'interno dell'Istituto di tipo organizzativo e



amministrativo, comunicativo e relazionale, educativo e didattico;

- maggiore raccordo e condivisione delle azioni tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti .

Intercultura

Premessa

La presenza diffusa, di lingue, culture, nazionalità diverse, con la sua ricchezza, interroga da anni ormai il sistema scolastico italiano sulle tematiche relative all'integrazione sociale e all'inclusione.

Il nostro Istituto è sempre più consapevole che il processo di inclusione non nasce da etichette diagnostiche ma dal riferimento ai diritti umani e ai valori ad essi sottesi, pertanto, la strutturale promozione di politiche inclusive e interculturali sono perseguite da questa comunità scolastica che favorisce l'inclusione come un'impresa condivisa verso la promozione dell'apprendimento e della partecipazione di tutti in contrasto con la discriminazione e la dispersione.

“La prospettiva interculturale – cioè la promozione del dialogo e del confronto tra le culture intende assumere la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola nel pluralismo, come occasione per aprire l'intero sistema a tutte le differenze [...] Le strategie interculturali evitano di separare gli individui in mondi culturali autonomi ed impermeabili, promuovendo invece il confronto, il dialogo ed anche la reciproca trasformazione, per rendere possibile la convivenza ed affrontare i conflitti che ne derivano.” (La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri 2007)

Risultati attesi

- Miglioramento del processo di inclusione degli alunni di lingua straniera
- Intensificazione della sensibilità all'intercultura e ai valori del rispetto della diversità.
- Aumento delle competenze linguistiche degli alunni e delle loro capacità di utilizzo della lingua in situazione.

Azioni



Il numero degli alunni stranieri del nostro Istituto Comprensivo richiede un coordinamento sia delle attività specifiche per l'integrazione, sia di ogni opportuna innovazione didattica che la scuola progetterà e realizzerà relativamente a questa realtà variegata in continuo cambiamento. I numeri, i bisogni formativi e i livelli di alfabetizzazione in italiano L2 degli alunni non italofoni richiedono un continuo aggiornamento delle tipologie di interventi e di metodologie utili per raggiungere un più alto livello di inclusione. Per lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, l'Istituto si impegna a garantire tutte quelle strategie che, attraverso una serie di azioni, realizzino apprendimento e partecipazione di tutti gli alunni.

L'Istituto affronta le problematiche relative all'accoglienza e alla integrazione degli alunni stranieri attraverso il "Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri" e il Gruppo di Pronto Intervento.

Azioni per l'accoglienza (cfr. protocollo di accoglienza)

- Ricostruzione della storia personale, scolastica e linguistica del minore straniero e/o adottato attraverso i documenti presentati e il colloquio con i genitori, anche attraverso la collaborazione di mediatori o traduttori.
- Definizione della classe e della sezione di inserimento che risponda alle esigenze dell'alunno.
- Patto educativo con la famiglia straniera al fine di ottenere collaborazione positiva.
- Rilevazione dei bisogni linguistici e di apprendimento e delle competenze già acquisite ed elaborazione di un piano individualizzato.
- Modulistica plurilingue.

Azioni per l'intercultura

- Attivazione di un laboratorio intensivo di L2; obiettivi da raggiungere sono lo sviluppo delle capacità di ascolto e comprensione dei messaggi orali, acquisizione del lessico fondamentale della lingua italiana, conoscenza dei verbi essere e avere e dei tempi semplici di qualche altro verbo tra i più usati.
- Apertura dello sportello del mediatore culturale per fornire supporto alla segreteria ed alle famiglie al momento dell'accoglienza, assistere gli alunni nei momenti di



- difficoltà, fare da raccordo con i consigli di classe e con i docenti che individualmente si vogliono confrontare per analizzare, risolvere o prevenire ostacoli all'inclusione.
- Attivazione di un laboratorio linguistico permanente: in orario scolastico ed extrascolastico, diluito da novembre a maggio per consolidare le acquisizioni derivanti dal laboratorio e per correggere errori. Guida allo studio in orario extrascolastico da ottobre a maggio allargando i laboratori anche ad alunni italiani per favorire l'integrazione; in collaborazione con: associazioni di volontariato del territorio; volontari del Servizio Civile Nazionale.
 - Realizzazione, all'interno delle attività previste dal campus estivo di laboratori orientati alla ricerca e all'innovazione che promuovono la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva anche al fine di garantire una socializzazione costruttiva, pari opportunità, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
 - Attivazione di corsi di lingue non comunitarie o straniere per valorizzare la multiculturalità e consentire alla popolazione scolastica di sperimentare ed apprezzare la varietà dei codici linguistici e crescere più aperti al mondo.
 - Corsi di Italiano L2 per adulti, per acquisire la capacità di comunicare con gli autoctoni. Il corso è pensato in particolare per le madri degli alunni stranieri che spesso sono referenti dirette dell'inserimento e della vita scolastica dei minori.
 - Formazione docenti in prospettiva interculturale per sviluppare la sensibilità alle culture, la capacità di apertura alla diversità e di interpretare i bisogni e il bagaglio culturale degli alunni e anche la didattica dell'italiano come lingua seconda.
 - Cura dell'ambiente di accoglienza con indicazioni plurilingue, sia nell'ambiente scolastico sia negli uffici amministrativi.
 - Dispositivi di facilitazione (cartaceo, multimediale....) dell'apprendimento curricolare sia della conoscenza delle diverse lingue e culture; i facilitatori saranno prodotti in collaborazione con i genitori e con alunni che sono in Italia da più tempo e che avranno così modo di sentirsi valorizzati ed apprezzati.
 - Attività della Biblioteca di quartiere con scaffale interculturale ed iniziative di lettura e narrazione in lingua straniera.
 - Incontri scuola famiglie di alunni stranieri intesi all'informazione, all'orientamento e a promuovere la partecipazione attiva e la collaborazione



- Azioni di accompagnamento, didattica a distanza e recupero per gli alunni che rientrano nei loro paesi per periodi più o meno lunghi per non interrompere il percorso di apprendimento iniziato).
- Organizzazione di incontri con soggetti esterni per scambio di esperienze e collaborazione.
- Diffusione delle buone prassi ed imparare a lavorare nelle classi multiculturali.

Percorsi di comprensione del testo

Premessa

La comprensione testuale è da qualche tempo oggetto di particolare attenzione nella pratica scolastica quotidiana dell'istituto, considerati i risultati non sempre positivi che si riscontrano nelle prove standardizzate effettuate nelle classi, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di I grado. Si tratta, in effetti, di un'attività abbastanza complessa che richiede approfondimenti metodologici e insegnamenti puntuali se si vuole favorire una maggiore consapevolezza degli apprendimenti da parte degli alunni, troppe volte ancorati ad un livello di lettura molto superficiale, qualche volta di pura e semplice decodifica strumentale. Per tali motivazioni si sta lavorando, a livello di Istituto, a un percorso di ampliamento dell'offerta formativa finalizzato a valorizzare l'esperienza della "mente che legge" per insegnare regole e strategie certe, ma anche per abituare gli alunni ad interrogare i testi con atteggiamento costruttivo, di ricerca attiva, sorvegliata e consapevole mostrando i possibili ostacoli insiti nella lettura e nella comprensione. La proposta didattica, articolata e in progressione, andrà a sperimentare azioni e linee comuni accompagnate da contenuti, linguaggi e metodologie differenti a seconda dell'età del discente, ma sempre mettendo in gioco la sua motivazione e le sue emozioni.

Risultati attesi

- Incremento della motivazione
- Potenziamento delle abilità di comprensione del testo sia di basso sia di alto livello
- Innalzamento dei livelli di competenza nella lettura anche in riferimento ai risultati



delle prove Invalsi

- Miglioramento e potenziamento nelle capacità intuitive e logiche e inferenziali
- Aumento dell'autostima nel discente
- Partecipazione più consapevole e attiva nella lettura e comprensione del testo
- Incremento del ruolo attivo nella comprensione del testo scritto
- Sviluppo di una pratica di lettura consapevole e personale che maturi gradualmente in consistenza e persista per tutto l'arco della vita

Azioni

- Potenziamento delle attività della biblioteca
- Elaborazione di Macro UDA appositamente predisposte
- Utilizzo della tecnologia a favore della lettura
- Torneo di lettura tra le classi attraverso la lettura comune di libri (librogame)
- Laboratori di letto-scrittura creativa
- Invito a scuola di scrittori ed editori

Dettaglio Curricolo plesso: SC. DELL'INFANZIA VIA GARIBALDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Biblioteca di Quartiere

La nostra biblioteca, nata nell'ottobre del 2016, si è sviluppata negli ultimi non soltanto come biblioteca scolastica, ma come luogo aperto al quartiere e alla città stessa: gli spazi scolastici, adibiti a biblioteca, rappresentano un centro aggregativo in cui socializzare in maniera costruttiva, dove sperimentare nuove modalità di apprendimento e avviare nuove relazioni tra coetanei e con il territorio. L'aver ottenuto il finanziamento previsto dall'Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ha permesso di migliorare il servizio di catalogazione e prestito, di dotare l'istituto di un proprio opac, di offrire la possibilità di consultare gli archivi digitali, di fare ricerche e richieste di prestito anche on line e di rendere il luogo molto più accogliente, con una sala lettura comoda e digitalmente attrezzata. A marzo 2018 la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Abruzzo e del Molise ha inserito la nostra biblioteca nell'elenco delle biblioteche tutelate dalla sovrintendenza stessa. Oggi la biblioteca possiede un patrimonio di circa 6000 volumi cartacei, anche in lingua straniera, e 500.000 oggetti digitali, la possibilità del prestito sia dei testi cartacei che di quelli digitali, e ha definitivamente affermato la sua apertura verso l'esterno. Sempre più setting flessibile, dunque, la nostra biblioteca è divenuta: da un lato idonea a soddisfare le richieste informative e formative della scuola; dall'altro "laboratorio di cittadinanza", sede di aggregazione e "banca delle competenze", spazio ideale per costruire azioni culturali. A partire dall' a.s. 2019/2020 la scuola è capofila della Rete di Biblioteche Scolastiche (B.A.I.) anche al fine di promuovere la maturazione delle competenze di cittadinanza digitale (Information Literacy) e di lettura aumentata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

-Servizio pubblico a fruizione gratuita aperto al territorio e alla realizzazione di attività ad ampio raggio (arte, musica, teatro, cinema, ecc.). -Miglioramento del successo formativo di tutti gli studenti e soprattutto di quelli con Bisogni Educativi Speciali. -Produzione di un incremento nella capacità della scuola nel sostenere, coinvolgere, stimolare l'apprendimento nell'attuale società globale dell'informazione. -Concorso nell'acquisizione delle competenze di reading literacy degli studenti secondo quanto enunciato nel profilo in uscita dalla scuola secondaria di I grado. -Diffusione di buone pratiche di promozione della lettura anche grazie agli stimoli offerti dalle iniziative che verranno realizzate. -Valorizzazione della biblioteca scolastica e dei beni librari in essa custoditi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Ambienti esterni attrezzati (Outdoor)



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Proiezioni

Approfondimento

Denominazione	Descrizione	Destinatari
Librogame	Torneo di lettura aperto agli istituti comprensivi dell'ambito territoriale al fine di sviluppare, favorire, stimolare l'amore per i libri e il piacere della lettura come strumento di conoscenza, crescita personale e divertimento	Primaria /Secondaria
BiblioLab	Laboratorio di lettura ad alta voce	Primaria /Secondaria
La biblioteca vivente	Gli alunni diventano libri... in carne ed ossa	Primaria /Secondaria
Attività Erasmus KA1	La biblioteca inclusiva	Primaria /Secondaria
Libri selvatici	Lettura all'aperto (aula ecologica del Salviano)	Primaria /Secondaria
Il Tè letterario	Incontri e confronti davanti ad una tazza di tè	Adulti
Libriamoci	Giornate di lettura nelle scuole (iniziativa nazionale)	Primaria



●
P
er
u
n
a
cit
ta
di

		/Secondaria
Il Maggio dei libri	Iniziativa a livello nazionale	Primaria /Secondaria
# io leggo perché	Iniziativa a livello nazionale	Primaria /Secondaria
Biblioteca, ma come funzioni?	Incontri, su prenotazione, per conoscere la biblioteca e le sue attività	- Alunni di ogni ordine e grado scolastico; - adulti

nanza globale

La scuola già da tempo ha accettato la sfida lanciata dai documenti Agenda 2030 e UNESCO 2015 con la progettazione di un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento di Cittadinanza garantisca, a ogni alunno giunto alla fine del percorso scolastico, l'acquisizione di competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente. Per questo l'educazione alla Cittadinanza Globale è intesa come processo di formazione trasversale e transdisciplinare, che trova spazio tanto nell'inserimento in discipline già esistenti come nella creazione di spazi interdisciplinari e di progetto e nel favorire l'apprendimento a partire da tematiche socialmente rilevanti. Costituiscono attività di informazione ed educazione alla cittadinanza globale tutte le attività generatrici di processi di educazione e cambiamento (educazione, sensibilizzazione, impegno civile) fortemente connessi con la cooperazione internazionale e organizzate intorno a valori base quali diritti umani, eguaglianza, rispetto e valorizzazione delle diversità, dialogo tra culture, interdipendenza reciproca e sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Per il carattere che le è proprio, l'Educazione alla Cittadinanza Globale richiede metodologie attive (imparare a essere, a conoscere e a fare), interattive (utilizzando discussioni e dibattiti), che favoriscano la sperimentazione (focalizzate su sfide reali per i bambini e i giovani e per tutta la società), critiche (incoraggiando la capacità di pensare partendo da valori e



convinzioni e favorendo l'autonomia), cooperative (rinforzando il piacere per l'apprendimento reciproco, il lavoro in rete e la solidarietà), con un approccio socioaffettivo (che potenzi l'apprendimento delle emozioni), partecipative (dando voce ai differenti attori, riconoscendone il ruolo e facilitandone il coinvolgimento critico e creativo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente nei suoi molteplici aspetti. - Prendere coscienza di "problemi" sociali, economici, istituzionali. - Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-culturale, partendo dal contesto scolastico, familiare ed infine del proprio territorio, sentendosi protagonisti e responsabili di scelte, decisioni e conseguenze. - Comprendere l'impatto che l'intervento dell'uomo ha determinato nei processi (naturali, storici, geografici...) di modificazione dell'ambiente. - Sperimentare forme di solidarietà attiva nei confronti di individui o di gruppi, consapevoli che il semplice "ignorarli" potrebbe incominciare a costituire una forma di discriminazione, quando non anche di razzismo. - Sviluppare e/o potenziare senso di responsabilità e partecipazione. - Acquisire comportamenti responsabili verso sé stessi e la collettività. - Sviluppare e/o potenziare capacità critica e di scelta personale. - Sviluppare e/o potenziare rispetto di culture diverse. - Conoscere Istituzioni, associazioni che operano sul territorio locale, nazionale, europeo, mondiale per la conservazione del ricordo della Memoria e il rispetto dei diritti umani.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Falegnameria

Orto Botanico

Ambienti esterni attrezzati (Outdoor)

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione	Descrizione	Destinatari
UNICEF "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti"	Il progetto, in linea con le indicazioni fornite dal MI, promuove l'educazione alla cittadinanza attraverso la cultura e la legalità in una dimensione trasversale a tutti i saperi	Primaria /Secondaria
La montagna e l'uomo - I sentieri dell'inclusione	L'escursionismo come pratica sportiva e di socializzazione, integrazione e inclusione: tutti	Primaria / Secondaria



	diversamente uguali	
WebRadio	Costruzione di una redazione che giochi in squadra, calendarizzi le attività, realizzi audiolibri in lingua o podcast su varie tematiche, si occupi di interviste, suggerimenti letterari e linguistici, news per favorire il confronto e il pensiero critico attraverso l'utilizzo delle tecnologie di comunicazione	Secondaria
Italiano L2: strumento di interazione ed integrazione sociale	Migliorare l'uso dell'italiano L2, favorire un primo approccio comunicativo ai genitori neoarrivati, favorire l'acquisizione della lingua come strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione	Mamme straniere
Mercatino di Natale e festa di fine anno scolastico	L'organizzazione di mercatini e giornate conclusive, in diversi plessi dell'istituto, permettono l'implementazione dei processi di integrazione nella comunità educante	Infanzia, primaria e secondaria
Orti a scuola	Acquisire e applicare il metodo scientifico nel lavoro di ricerca Saper progettare e realizzare un orto Sperimentazione delle serre e degli ambienti esterni attrezzati	Alunni scuola Primaria e Secondaria

● Nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

In linea con le indicazioni del Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, e nell'intento di perseguire, anche attraverso le attività incentrate sul digitale, le life skills



individuata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e relative agli aspetti cognitivi, relazionali e delle emozioni, che consentono di trattare efficacemente le possibili situazioni del proprio contesto di vita, maturando comportamenti versatili, responsabili e positivi, l'istituto promuove tutta una serie di percorsi formativi incentrati sull'alfabetizzazione digitale, sul pensiero computazionale, sulla robotica, sul corretto utilizzo dei media e sulle interconnessioni tra i linguaggi delle arti e le nuove tecnologie, rivolti a tutti gli alunni. Obiettivi formativi e competenze attese **OBIETTIVI FORMATIVI** - Sviluppare/potenziare le competenze degli alunni nelle materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). - Facilitare l'apprendimento attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT. - Usare consapevolmente i vari tipi di dispositivi informatici come strumento di apprendimento. - Incrementare attraverso attività sistematiche l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di favorire conoscenze transdisciplinari. - Favorire l'inclusione. - Favorire la partecipazione attiva degli studenti. - Suscitare negli alunni curiosità e interesse per "il sapere" scolastico ed extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Generale incremento delle competenze informatiche-tecnologiche-digitali di tutti gli alunni e in particolare di quelli con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli che hanno difficoltà ad esprimersi nei vari contesti disciplinari secondo le loro reali capacità. - Consolidamento delle competenze di base. - Aumento dell'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche da parte di alunni e docenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2022/2023

Denominazione	Descrizione	Destinatari
La nostra scuol@ digitale	Creazione di un ambiente di apprendimento che possa permettere il perseguimento delle competenze chiave europee "competenza digitale" e "imparare ad imparare"	Alunni classi quinte scuola Primaria



Nuove generazioni connesse	Progetto biennale per il miglioramento delle competenze digitali degli studenti	Alunni classi quarte scuola Primaria
Apprendisti 4.0	Moduli Progetto FDRPOC-AB-2022-14 "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento": percorso formativo per il conseguimento della patente europea del computer (ICDL)	Alunni classi seconde e terze della scuola Secondaria

● Per una competenza multilinguistica

Una serie di azioni volte a promuovere l'abbattimento delle barriere linguistiche, il connesso rispetto delle differenze culturali, l'integrazione, ma anche il decentramento, la curiosità e l'apertura accanto a quella di contribuire al recupero delle competenze di base, al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate e a quella di promuovere e valorizzare le attitudini e le capacità personali. Obiettivi formativi: **OBIETTIVI FORMATIVI** - Perseguire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. - Promuovere lo sviluppo della comprensione del testo. - Sviluppare abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento. - Favorire la migliore integrazione possibile degli alunni stranieri attraverso una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, veicolo per ogni rapporto umano e per l'approccio ad ogni disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE - Un generalizzato aumento delle competenze linguistiche degli alunni e della loro capacità di utilizzo della lingua in situazione. - Un miglioramento nelle abilità connesse alla comprensione testuale. - Un allargamento della fascia degli studenti con valutazioni medio-alte. - Promozione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2022/2023



Denominazione	Descrizione	Destinatari
Alfabetizzazione della lingua tedesca	Introduzione, con attività ludiche, allo studio della lingua tedesca	Alunni classi quarte e quinte della scuola Primaria
More english	Progetto triennale di potenziamento della lingua inglese	Alunni classi terze scuola Primaria
Ket-Cambridge level A2-B1	Corsi per la certificazione linguistica inglese	Alunni classi I/II/III scuola Secondaria
E-Twinning	Gemellaggi virtuali tra le scuole per comunicare e interagire con gli amici europei utilizzando la piattaforma E- Twinning	Alunni Infanzia, Primaria, Secondaria dell'istituto
Corso di lingua, cultura e civiltà romena	Percorso di recupero della lingua madre per alunni stranieri	Alunni Infanzia, Primaria e Secondaria dell'istituto
Alfabetizzazione in Italiano L2	Corsi di italiano L2	Genitori stranieri

● Recupero, orientamento e contrasto alla dispersione

La scuola intende garantire il successo formativo anche a tutti quegli alunni che, per difficoltà dovute anche a carenze culturali/ambientali/linguistiche, non sempre riescono a portare a termine in maniera positiva il loro percorso formativo. Presupposto è l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento; conseguenza, l'attivazione di percorsi mirati al recupero delle



difficoltà individuate. Obiettivi formativi e competenze attese OBIETTIVI - Promuovere il valore del rispetto delle regole, della convivenza civile, della legalità democratica, della cittadinanza attiva del progresso sociale. - Sviluppare la socializzazione e il senso di appartenenza a un gruppo. - Prevenire il senso di inadeguatezza degli alunni e quindi di dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti disciplinari. - Consolidamento e miglioramento del metodo di studio. - Aumento dell'autonomia, dell'autostima, dell'autoefficacia. - Riduzione percentuale l'insuccesso scolastico e la dispersione. - Intensificazione della sensibilità all'Intercultura e ai valori del rispetto alle diversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2022/2023

Denominazione	Descrizione	Destinatari
Apriamo le porte	Percorso di ItalBase e ItalStudio per alfabetizzazione nella lingua italiana e per il recupero delle competenze linguistiche	Alunni Scuola Primaria e Secondaria
Studio assistito	Affiancare e sostenere gli alunni nell'esecuzione dei compiti e nell'organizzazione dello studio pomeridiano	Alunni di scuola Primaria e Secondaria
Il Campus estivo del Collodi Marini	Attivazione di percorsi specifici e attività ludiche durante il periodo di estivo	Alunni di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dell'Istituto



Comprensione del testo narrativo e matematico	Percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche	Alunni classi quarte Scuola Primaria
Giochi di parole	Progetto di recupero e consolidamento delle competenze di base nella comprensione del testo	Alunni classe V Tempo pieno scuola Primaria
Nell'universo dei numeri	Progetto di recupero e consolidamento delle competenze di base di matematica	Alunni classe V Tempo pieno scuola Primaria
Comprensione del testo 1/2	Moduli del progetto FDRPOC-AB-2022-14 "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" per il potenziamento delle competenze di italiano delle studentesse e degli studenti	Alunni Classi quarte e quinte Scuola primaria
Matematizzare 1/2	Moduli del progetto FDRPOC-AB-2022-14 "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" volto al potenziamento delle competenze di matematica delle studentesse e degli studenti	Alunni Classi quarte e quinte scuola Primaria
Alfabetizzazione in italiano L2	Corsi di Italiano L2	Genitori stranieri
La montagna e l'uomo - i sentieri dell'inclusione	Educare al rispetto della natura e al riconoscimento delle peculiarità del territorio montano di appartenenza (monti, sentieri, paesaggi, emergenze naturalistiche e geologiche) Valorizzare e potenziare competenze pro-sociali	Alunni primaria e secondaria



	Acquisire le capacità di decodificare e ricodificare i messaggi ricevuti Imparare a lavorare in gruppo con il metodo progettuale	
Nuovi spazi per emozionarci	Percorso di progettazione partecipata di spazi verdi urbani, con il coinvolgimento degli alunni, delle loro famiglie e dell'intera comunità stimolandone la creatività in un'ottica relazionale e sociale, attività di orientamento per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria	Primaria/Secondaria

● I temi della creatività

In coerenza con il D.Lgs. 60/2017, le attività connesse ai temi della creatività si realizzano con percorsi in continuità, nella progettazione curricolare ed extracurricolare, attraverso pratiche laboratoriali. L'Istituto propone un'articolata offerta di progetti e attività volti a sviluppare negli alunni la creatività e la capacità di comunicazione espressiva, attraverso canali verbali e non verbali. L'intento è duplice: - fornire agli alunni stimoli e strumenti giusti per spingerli ad apprezzare e interessarsi ad esse fin da subito, in modo che crescendo, possano ulteriormente imparare ad amare e ad apprezzare le svariate forme dell'arte, - valorizzare attitudini e talenti che possono determinare in alcuni alunni una forte spinta motivazionale in termini di autostima, con ricadute positive sull'intero processo formativo. Tutte le attività sono strutturate in modo da incoraggiare e sviluppare la creatività, il pensiero progettuale, la manualità e la fruizione consapevole dei fenomeni estetici e dei beni artistici esistenti sul territorio, avvalendosi anche delle tecnologie per documentarsi e divulgare le proprie esperienze. **OBIETTIVI FORMATIVI** - Potenziare le abilità espressive, creative e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali. - Sperimentare ed acquisire tecniche. - Sviluppare la dimensione estetica e critica come



stimolo a migliorare la vita. - Promuovere la formazione globale degli alunni, migliorare, attraverso le attività espressive, le capacità di interagire e cooperare con compagni e adulti. - Utilizzare l'arte come strumento di valorizzazione personale, di integrazione e comunicazione. - Favorire la didattica orientativa e il processo di auto miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Conoscenza fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali. - Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale. - Sviluppo delle abilità espressive comunicative attraverso l'uso di codici differenti. - Potenziamento della motivazione individuale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Sartoria
	Falegnameria
	Cucina
	Ceramica
	Orto Botanico

Aule

Aula generica

Ambienti esterni attrezzati

Approfondimento

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2022/2023

Denominazione	Descrizione	Destinatari
Musica e canto	Corsi di ampliamento dell'educazione musicale: strumenti per orchestra di fiati, in ottone e percussioni, clarinetto e sassofono corsi di Chitarra corsi di Tastiera	Alunni di scuola Secondaria



Coro d'Istituto e musica d'insieme	Avvicinare i ragazzi alla musica attraverso il canto corale, con un approccio ludico ed esperienziale. Partecipare, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.	Alunni scuola primaria e secondaria
L'intelligenza delle mani	Laboratori di ceramica	Alunni scuola primaria
Scacchi a scuola	Laboratorio per la conoscenza del gioco degli scacchi	Alunni scuola primaria
Per filo e per segno	Laboratorio pratico di sartoria	Alunni scuola primaria
Falegnami 3.0	Conoscere e costruire nel laboratorio di falegnameria	Alunni scuola Primaria

● Sport - Salute e Sicurezza

Competenze personali e sociali, di cittadinanza attiva, globale, inclusiva: queste le finalità di tutta una serie di percorsi incentrati sullo sport, sulla conoscenza della natura, sul benessere, i corretti stili di vita e la sana alimentazione. Le attività che l'Istituto propone a riguardo sono varie e accompagnano gli alunni nel loro percorso di crescita, dall'infanzia alla fine del primo ciclo di istruzione. Obiettivi formativi - Sviluppare le capacità motorie e di coordinazione; - Migliorare le capacità socio-relazionali con i pari e con gli adulti; - Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle; - Migliorare la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona; - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita; - Avvicinare i ragazzi alle attività di gioco e di gioco-sport per favorire la socializzazione e fare progressivamente dello sport uno stile di vita per la promozione della salute dinamica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Acquisizione graduale dello schema corporeo; - Sperimentazione di una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive; - Acquisizione dei corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza; - Acquisizione della capacità di integrarsi nel gruppo, di cui si condividono e rispettano le regole; - Comprensione e condivisione delle regole del vivere e del convivere; - Acquisizione di conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Approfondimento

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2022/2023

Denominazione	Descrizione	Destinatari
Tornei d'istituto (calcio a cinque, giochi popolari)	Il gioco e lo sport come mediatori e facilitatori di relazioni, promuovere esperienze di gruppo, integrazione, cooperazione, lavoro di squadra	Tutti gli ordini di scuola
La settimana dello sport	Una settimana da dedicare interamente alle attività sportive, come momento di aggregazione fuori dalla classe, a cavallo tra i due quadrimestri	Primaria/Secondaria
Campus estivo	Attivazione di laboratori orientati alla ricerca e all'innovazione che promuovano la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva anche al fine di garantire una socializzazione costruttiva, pari opportunità, contrastare le disuguaglianze socioculturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica	Infanzia/Primaria/Secondaria
Ri-partiamo in movimento	Attività motoria per la crescita equilibrata della persona	Prime/seconda scuola Primaria
Scuola attiva kids	Attività motoria per la crescita equilibrata della persona	Classi terze /quarte scuola primaria
Insieme giocando	Il calcio a scuola diffusione e pratica dello	Secondaria



	sport	
Il calcio a scuola	Diffusione e pratica del gioco del calcio	Classi terze, quarte e quinte tempo pieno primaria
Scacchi: palestra della mente	Partite e Tornei di scacchi	Alunni classi terze scuola primaria

● Riciclopoli

L'attività laboratoriale sul riciclo nasce dall'idea di focalizzare l'attenzione sul rispetto dell'ambiente in cui viviamo, per radicare la consapevolezza che l'attenzione ed il rispetto di alcune regole, sono fondamentali per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali. L'itinerario educativo e didattico muove dalla naturale curiosità dei bambini della scuola dell'Infanzia verso l'ambiente che li circonda attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta. Attraverso una corretta raccolta differenziata, con la collocazione di appositi cassonetti, raccogliendo, separando e riconoscendo alcuni materiali di scarto, i bambini svilupperanno la creatività sia con attività di manipolazione ma soprattutto producendo oggetti grazie alla trasformazione di altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente: un avvicinamento graduale al problema del rispetto e della conservazione del pianeta

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Ambienti esterni attrezzati (Outdoor)
------------	---------------------------------------

Approfondimento

"RICICLOPOLI"

STRUTTURA

Il laboratorio sul riciclo nasce dall'idea di focalizzare l'attenzione sul rispetto dell'ambiente in cui viviamo, per radicare la consapevolezza che l'attenzione ed il rispetto di alcune regole, sono fondamentali per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali. L'itinerario educativo e didattico muove dalla naturale curiosità del bambino verso l'ambiente che lo circonda attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta.

Attraverso una corretta raccolta differenziata, con la collocazione di appositi cassonetti, raccogliendo, separando e riconoscendo alcuni materiali di scarto, i bambini svilupperanno la creatività sia con attività di manipolazione ma soprattutto producendo oggetti grazie alla trasformazione di altri.

OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI

- percepire e discriminare diversi materiali
- saper distinguere tra elementi naturali e artificiali
- conoscere le principali risorse della natura



- intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente
- Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente,
- Sensibilizzare i bambini alla raccolta differenziata
- Impegnarsi in modo creativo per dare nuova vita ai materiali riciclati

CONTENUTI E ATTIVITA'

- Esperienze di esplorazione visiva e tattile dell'ambiente esterno all'edificio scolastico
- giochi di discriminazione tra elementi naturali e artificiali
- visione di filmati d'animazione su tematiche ambientali
- costruzione e decorazione di contenitori che riproducono i cassonetti della raccolta differenziata dei rifiuti
- ascolto e rielaborazione di racconti, filastrocche e canti inerenti il tema
- creazione di oggetti utili e decorativi utilizzando materiali di recupero
- rielaborazione grafica delle esperienze, esecuzione di schede operative
- Uso tools didattico-digitali

METODOLOGIA

- Attività ludiche
- problem solving
- circle-time
- peer tutoring
- cooperative learning
- Role play
- Ricerca- azione

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti del bambino avverrà attraverso osservazioni occasionali e sistematiche con conversazioni guidate, realizzazione di cartelloni con l'utilizzo di materiali vari.

Le esperienze verranno documentate da foto e video

DESTINATARI: SCUOLA INFANZIA

● Realizzazione e cura di orti didattici

Gli alunni di scuola primaria e secondaria saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione di letti e cassoni in legno, rialzati e verticali, da utilizzare per l'allestimento di serre, nei giardini e negli orti didattici presenti nei diversi plessi dell'istituto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente , partendo dal contesto scolastico, sentendosi protagonisti e responsabili di scelte, decisioni e conseguenze - Valorizzare l'operatività, la creatività e l'autoapprendimento attraverso il learning by doing - Sviluppo dell'autostima e dell'autoefficacia, avendo come orizzonte il successo formativo degli studenti, il recupero motivazionale e il superamento di situazioni di svantaggio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Falegnameria



	Orto Botanico
	Ambienti esterni attrezzati (Outdoor)
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'obiettivo del progetto è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. L'intento è quello di promuovere nei giovani alunni una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti.

A tal fine il progetto si propone di approfondire itinerari di socialità e di educazione per sviluppare la consapevolezza della propria presenza nei rapporti con le altre specie e migliorare la coerenza fra l'idea della sostenibilità e il fare.

Gli ambienti di apprendimento esterni (Outdoor) prenderanno forma e saranno dettagliatamente studiati nella loro realizzazione pratica, tenendo presenti i seguenti obiettivi:

- comprendere la vulnerabilità attuale del territorio a fronte degli impatti dei cambiamenti climatici
- conoscere, comprendere e analizzare il significato di "sviluppo sostenibile"
- conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive
- comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale
- conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi
- educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale
- imparare a lavorare insieme e condividere scelte attraverso la modalità del Service Learning



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Riciclopoli

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi



OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI

- percepire e discriminare diversi materiali
- saper distinguere tra elementi naturali e artificiali
- conoscere le principali risorse della natura
- intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente
- Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente
- Sensibilizzare i bambini alla raccolta differenziata
- Impegnarsi in modo creativo per dare nuova vita ai materiali riciclati

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il laboratorio sul riciclo nasce dall'idea di focalizzare l'attenzione sul rispetto dell'ambiente in cui viviamo, per radicare la consapevolezza che l'attenzione ed il rispetto di alcune regole, sono fondamentali per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali. L'itinerario educativo e didattico muove dalla naturale curiosità del bambino verso l'ambiente che lo circonda attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta. Attraverso una corretta raccolta differenziata, con la collocazione di appositi cassonetti,



raccogliendo, separando e riconoscendo alcuni materiali di scarto, i bambini svilupperanno la creatività sia con attività di manipolazione ma soprattutto producendo oggetti grazie alla trasformazione di altri.

CONTENUTI E ATTIVITA'

- esperienze di esplorazione visiva e tattile dell'ambiente esterno all'edificio scolastico
- giochi di discriminazione tra elementi naturali e artificiali
- visione di filmati d'animazione su tematiche ambientali
- costruzione e decorazione di contenitori che riproducono i cassonetti della raccolta differenziata dei rifiuti
- ascolto e rielaborazione di racconti, filastrocche e canti inerenti il tema
- creazione di oggetti utili e decorativi utilizzando materiali di recupero
- rielaborazione grafica delle esperienze, esecuzione di schede operative
- uso tools didattico-digitali

DESTINATARI: SCUOLA INFANZIA

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Orti didattici



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Gli ambienti di apprendimento identificati nel progetto, prenderanno forma e saranno dettagliatamente studiati nella loro realizzazione pratica, tenendo presenti i seguenti obiettivi:

- comprendere la vulnerabilità attuale del territorio a fronte degli impatti dei cambiamenti climatici



- conoscere il problema energetico
- conoscere gli effetti dell'utilizzazione dei vari tipi di energia
- conoscere, comprendere e analizzare il significato di "sviluppo sostenibile"
- riflettere sulle peculiarità di una Città Sostenibile
- conoscere gli effetti dell'inquinamento sulla salute
- conoscere il concetto di alimentazione sostenibile
- conoscere l'uso delle sostanze nocive in agricoltura e l'utilizzo degli O.G.M.
- conoscere le principali leggi e normative riguardanti la tutela dell'ambiente
- conoscere le caratteristiche, le componenti e le trasformazioni del suolo attraverso la lombricoltura.
- conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive
- comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale
- conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi
- prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse
- conoscere il problema del disboscamento
- conoscere uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: i rifiuti
- conoscere il concetto di biodegradabilità
- approfondire il concetto di rifiuto come risorsa e dei possibili cambiamenti culturali e di vita
- riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata
- sensibilizzare al concetto di riuso e riduzione dei rifiuti
- educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale
- partecipare alla raccolta differenziata
- riflettere sulle azioni per una società sostenibile
- imparare a lavorare insieme e condividere scelte

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ampliamento e risistemazione di giardini e orti didattici, in tutti i più plessi della scuola, attraverso la realizzazione di cassoni per serre, aiuole, vasi, compostiere

Coltivazioni in serra e al suolo

Cura del pollaio d'istituto

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON



La montagna e l'uomo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivo formativo: potenziamento delle discipline motorie attraverso lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, lo sviluppo competenze sociali, da perseguirsi anche tramite l'ampliamento del tempo scuola

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni verranno interessati da attività all'aperto in continuo e proficuo contatto con ambienti montani e con la flora e la fauna del nostro territorio. Il contatto con l'ambiente naturale e con i connessi disagi è inteso anche quale palestra per il mutuo soccorso, la peer education, il continuo confronto e dialogo anche al di là della padronanza dei mezzi linguistici e dunque luogo per possibili incontri di stupori, meraviglie, ma anche fatiche, difficoltà, curiosità in grado di esser comunicate direttamente, anche attraverso la grammatica dei volti, dei gesti, dei comportamenti, di un lessico negoziato volto ad andare subito al dunque della comunicazione, al di là delle regole formali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Risultati attesi:

- aumentare in modo significativo la partecipazione l'interesse, e il coinvolgimento attivo e costruttivo nelle attività didattiche
- condividere e scambiare contenuti tra i docenti e con altre scuole in rete
- sviluppare una comunicazione multimediale, inclusiva e interculturale

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per alunni, docenti, genitori:

Predisposizione della versione digitale del fascicolo dello studente (e del connesso spazio on line con accesso riservato) al fine di agevolare e incentivare le azioni per il suo aggiornamento continuo e la possibilità di ottenere una tabulazione immediata e aggiornata delle informazioni

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Patente europea

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dell'informatica (ICDL)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicative

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni a partire dalla classe quarta della Scuola Primaria

Ottenimento della certificazione Patente Europea dell'informatica (ICDL) al termine del primo ciclo di istruzione

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Per una didattica
digitale integrata
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale continuerà a supportare l'innovazione didattica e digitale dell'istituto attraverso:

- formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie tra i docenti per la diffusione di metodologie didattiche innovative
- la diffusione e l'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNRR
- la gestione delle piattaforme didattiche utilizzate dall'istituto
- la promozione di percorsi per l'ottenimento della patente europea ICDL per alunni, docenti, genitori



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. DELL'INFANZIA VIA GARIBALDI - AQAA843015

SCUOLA DELL'INFANZIA CARUSCINO - AQAA843037

SCUOLA DELL'INFANZIA PATERNO - AQAA843048

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel nostro Istituto le scuole dell'infanzia mettono in atto la valutazione attraverso schede di osservazione per i traguardi di sviluppo delle competenze suddivise in campi d'esperienza e per i tre anni di frequenza.

La valutazione è intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per valutare in modo il più possibile oggettivo e avendo difficoltà ad applicare situazioni di vero e proprio testing si procede con osservazioni centrate sul comportamento verbale, motorio, logico, relazionale e suddivise nei vari campi d'esperienza (Cfr. Le Linee Guida sulla Valutazione).

Sono sia osservazioni strutturate (iniziali- intermedie -finali) che occasionali (si osserva cioè la coerenza al contesto e la pertinenza delle domande e delle risposte).

Si tiene conto della documentazione prodotta (elaborati grafico-pittorici a tema, disegni liberi, percorsi grafici) delle esercitazioni pratiche (incollare, strappare, tagliare, colorare) e delle comunicazioni verbali (formulazione di domande, esposizioni orali, interventi guidati o spontanei, narrazione di episodi personali o di quanto ascoltato).

Le osservazioni sono argomento di riflessione condivisa tra le insegnanti per meglio orientare le strategie didattiche e il percorso.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'Istituto valuta le capacità relazionali degli alunni in base ai seguenti criteri:

1. Rispetto delle regole di Cittadinanza e Convivenza Civile.
2. Disponibilità alle relazioni sociali.
3. Partecipazione alla vita scolastica.
4. Autonomia

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI" - AQIC843008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nel nostro Istituto le scuole dell'infanzia mettono in atto la valutazione attraverso schede di osservazione per i traguardi di sviluppo delle competenze suddivise per i tre anni di frequenza. La valutazione è intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione. Per valutare in modo il più possibile oggettivo e avendo difficoltà ad applicare situazioni di vero e proprio testing si procede con osservazioni centrate sul comportamento verbale, motorio, logico, relazionale e suddivise nei vari campi esperienziali : sono sia osservazioni strutturate (iniziali- intermedie – finali) che occasionali (si osserva cioè la coerenza al contesto e la pertinenza delle domande e delle risposte).

Si tiene conto della documentazione prodotta (elaborati grafico-pittorici a tema, disegni liberi, percorsi grafici) delle esercitazioni pratiche (incollare, strappare, tagliare, colorare) e delle comunicazioni verbali (formulazione di domande, esposizioni orali, interventi guidati o spontanei, narrazione di episodi personali o di quanto ascoltato).

Le osservazioni sono argomento di riflessione condivisa tra le insegnanti per meglio orientare le strategie didattiche e il percorso.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Primaria/Scuola Secondaria

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica segue le medesime modalità individuate dal Collegio dei Docenti per la valutazione degli apprendimenti nelle altre discipline curriculari.

Scuola dell'Infanzia

La maturazione delle competenze di cittadinanza (sociali e di apertura alla mondialità) è osservata e descritta attraverso schede di osservazione, in ingresso, in itinere e periodico-finali, stilate per tutti i campi di esperienza, dalle quali si desumono i comportamenti quotidiani dei bambini all'interno della scuola, il graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale e della percezione di quella altrui, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, delle prime regole di convivenza, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

L'Istituto valuta le capacità relazionali degli alunni in base ai seguenti criteri:

1. Rispetto delle regole di Cittadinanza e Convivenza Civile.
2. Disponibilità alle relazioni sociali.
3. Partecipazione alla vita scolastica.
4. Autonomia

La maturazione delle capacità relazionali è osservata e descritta attraverso schede di osservazione, in ingresso, in itinere e periodico-finali, stilate per tutti i campi di esperienza, che evidenziano il grado di relazione con gli adulti presenti e con i pari nel momento del gioco e di attività comuni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In linea con le previsioni della normativa vigente, l'Istituto:



Valuta:

- 1) I livelli di apprendimento disciplinari (definiti nel curriculum verticale d'istituto);
- 2) Il conseguimento delle conoscenze e abilità relativamente all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica;
- 3) La comprensione e produzione del testo, come percorsi di apprendimento trasversali, organizzati in verticale;
- 4) Il comportamento, riferito anche "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza";
- 5) L'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative
- 6) Il percorso scolastico triennale;
- 7) Le prove scritte e il colloquio previsti nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- 8) L'esito finale dell'esame di Stato.

Come:

- 1) mediante voti numerici dal 4 al 10 (per la Sc. Sec. di I grado) e un giudizio descrittivo (per la Sc. Primaria) cui corrispondono indicatori e descrittori di livello.
- 2) somministrazione di prove di verifica strutturate e semistrutturate, anche comuni e per classi parallele in ingresso, in itinere e periodico-finali; colloqui individuali; analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici ...;
- 3) mediante rubriche organizzate in indicatori e descrittori di livelli di padronanza, relativi ai seguenti periodi didattici:
 - a. Sc. Primaria, classi prima e seconda
 - b. Sc. Primaria, classi terza e quarta
 - c. Sc. Primaria, classe quinta - Sc. Sec. di I grado, classe prima
 - d. Sc. Sec. di I grado, classi seconda e terza

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento, riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene valutato tenendo conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, corrispondente a descrittori definiti a livello collegiale (comma 3, art.1 e comma 5, art.2 del D. Lgs.62/2017)

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI

Frequenza, Attenzione, Partecipazione, Interazione e Atteggiamenti (rispetto delle regole, delle



persone e dell'ambiente; sensibilità all'ascolto, all'accoglienza e alla relazione con le tradizioni e le espressioni culturali di altri popoli) Autonomia nell'acquisizione del sapere (metodo di studio) e nell'acquisizione del saper fare (metodo di lavoro) - Applicazione - Impegno - Rispetto delle consegne

ECCELLENTE - Obiettivi raggiunti in modo strutturato, completo e critico

Frequenza regolare e assidua. Attenzione propositiva e costruttiva. Partecipazione attenta, interessata, collaborativa. Comportamento responsabile e corretto. Rispetto per gli altri, per le strutture e per gli spazi. Piena disponibilità al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Completa autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Buona capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione costanti e produttivi.

Efficacia, puntualità e precisione nel rispetto delle consegne.

OTTIMO - Obiettivi raggiunti in modo completo e strutturato

Frequenza scolastica assidua. Attenzione e partecipazione costanti e regolari. Comportamento corretto, rispettoso degli altri e delle regole scolastiche. Senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi condivisi. Disponibilità positiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Efficace autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Positive capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione costanti e produttivi.

Puntualità e precisione nel rispetto delle consegne.

DISTINTO - Obiettivi pienamente raggiunti

Frequenza scolastica regolare. Livelli positivi di attenzione e di interesse nei confronti delle attività scolastiche. Partecipazione costante e produttiva al dialogo educativo.

Comportamento rispettoso degli altri e delle regole della vita scolastica. Adeguato il senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi. Disponibilità spesso positiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria. Discreta autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità.

Impegno e applicazione produttivi. Soddisfacente puntualità nel rispetto delle consegne.

BUONO - Obiettivi raggiunti

Frequenza regolare Attenzione e interesse piuttosto selettivi. Partecipazione costante, ma non sempre produttiva al dialogo educativo. Comportamento generalmente rispettoso degli altri e delle regole della vita scolastica. A volte inadeguato il senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi. Disponibilità non sempre effettiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Parziale autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Riflessione sui propri punti di forza e criticità non sempre efficace. Impegno e applicazione non sempre efficaci.

Qualche mancanza o ritardo nel rispetto delle consegne.



SUFFICIENTE - Obiettivi parzialmente raggiunti

Frequenza discontinua. Modesta l'attenzione e limitati gli interessi nelle attività didattiche.

Partecipazione minima al dialogo educativo. Atteggiamento poco costruttivo e a volte conflittuale all'interno del gruppo classe. Non sempre rispettoso dell'integrità delle strutture e degli ambienti. Poca e non sempre positiva l'apertura nei confronti di culture e tradizioni diverse dalla propria. Poca autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Adeguata capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità.

Impegno e applicazione poco produttivi. Ritardi e mancanze nel rispetto delle consegne.

INSUFFICIENTE - Obiettivi non raggiunti

Frequenza discontinua. Scarsi l'attenzione e l'Interesse per le attività didattiche. Partecipazione inconsistente al dialogo educativo. Ruolo negativo all'interno del gruppo classe con disturbo delle attività. Violazione ripetuta delle regole di convivenza. Mancanza di rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi scolastici. Scarso l'apertura e la disponibilità nei confronti di culture e tradizioni diverse dalla propria.

Mancanza di autonomia nei processi di lavoro e nella realizzazione dei prodotti connessi. Scarso capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Scarsi l'impegno e l'applicazione. Ritardi e mancanze ripetute nel rispetto delle consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri generali di ammissione/non ammissione: Scuola Primaria

Condividendo appieno quanto disposto dal D.Lgs.62/2017 (art.3, comma 3), e ribadito dalla C.M. n.1865 del 10/10/2017, il Collegio dei Docenti considera la non ammissione alla classe successiva, nella scuola Primaria, quale evento eccezionale, volto unicamente a costruire le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, da evitare in ogni caso al termine della classe prima e da considerare limitatamente agli anni di passaggio a segmenti formativi che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati e il possesso di prerequisiti, mancando totalmente i quali, potrebbe risultare compromesso il successivo percorso (gli anni, vale a dire, del passaggio dalla seconda alla terza classe e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria).

Essa potrà dunque avvenire, con voto unanime dei docenti di classe, e con adeguata motivazione, solo in casi di eccezionale gravità, in cui si registrino, contemporaneamente, le seguenti condizioni:

- Assenza o gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;



- Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

- Esito negativo di ogni documentato intervento di recupero e sostegno;

L'evento, condiviso con le famiglie, dovrà essere opportunamente preparato con l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

Criteri generali di ammissione/non ammissione: Scuola Secondaria

Fermo restando, quanto disposto dall'art.5 del D.lgs. n.62/2017 in termini di "validità dell'anno scolastico", e dal Collegio dei Docenti, in deroga al medesimo articolo (cfr. il precedente punto 3), il Consiglio di Classe "può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo" (art.6 D.Lgs.62/2017), "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza" (C.M: 1865/2017).

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno considerandone:

a) La situazione di partenza, tenendo conto di:

- Situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;

- Svantaggio o deprivazione sociale (emarginazione, deprivazione culturale, povertà di stimoli e occasioni di apprendimento informale ...);

- Provenienza e bagaglio linguistico-culturale diverso e famiglie difficili (stranieri, nomadi ... famiglie conflittuali e problematiche);

- Difficoltà psicologiche non diagnosticabili come psicopatologie (scarsa autostima, ansia non controllata, bassa motivazione, comportamenti aggressivi o altre difficoltà di natura psicologica).

b) L'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

- Dei progressi in atto;

- Del grado complessivo di conseguimento degli obiettivi del curriculum;

- Del grado di maturazione delle competenze di base;

- Di eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico;

- Della possibilità dell'alunno di completare nell'immediato futuro il raggiungimento degli obiettivi propri delle discipline;

- Se sono stati adottati interventi di recupero o sostegno che si siano rivelati produttivi;

- Delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

c) Indicatori comportamentali, tenendo conto:

- Della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

□- Della frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;



- Dell'impegno e la volontà di migliorare;
- Dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- Del comportamento corretto e collaborativo.

Modalità di Comunicazione alle Famiglie

"A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento" (dalla CM 1865/2017).

Queste le modalità:

- a) Valutazione in itinere: gli esiti delle prove di verifica, orali o scritte, sono comunicati alle famiglie attraverso le funzionalità del registro elettronico, il diario dell'alunno e colloqui individuali.
- b) Valutazione periodica e finale: il documento infra-quadrimestrale ("pagellino") e le schede di valutazione del primo quadrimestre e finali vengono inviate elettronicamente alle famiglie attraverso le funzionalità del registro elettronico e consegnate direttamente ai genitori (le sole schede di valutazione) negli incontri periodici scuola-famiglie valutazione a fine anno scolastico. Le schede conterranno anche un giudizio sintetico sul comportamento e la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno. La scheda sarà corredata da nota separata recante valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative.
- c) Certificazione delle competenze: al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, in appositi incontri scuola-famiglie, utilizzando i modelli di cui al D.M. 742/2017.
- d) Situazioni particolari: in caso di carenze nell'acquisizione degli apprendimenti, di assenze ripetute, di comportamenti non corretti, i docenti di classe per la Primaria e il Consiglio di Classe per la Secondaria inviano alle famiglie, tramite gli uffici di segreteria, note concernenti l'andamento didattico-educativo dell'alunno (cfr. Allegato 10 - Linee-guida-valutazione-alunni).
- e) Ammissione alla classe successiva in presenza di voti inferiori ai 6/10. In caso di mancata o solo parziale acquisizione di apprendimenti per alunni, in sede di scrutinio finale, ammessi alla classe successiva, le famiglie vengono informate attraverso specifica comunicazione (cfr. Allegato 10 - Linee-guida-valutazione- alunni).

Strategie per il recupero

Prima dello scrutinio finale, a seguito delle valutazioni periodiche, per gli alunni in situazione di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, i docenti di classe per la Primaria e il Consiglio di Classe per la Secondaria procedono come segue;



- a) comunicano tempestivamente alla famiglia le difficoltà del ragazzo/a precisando le discipline in cui è insufficiente e le carenze specifiche;
 - b) attivano in orario curricolare percorsi individualizzati per recuperare le carenze rilevate;
 - c) offrono all'alunno la possibilità di frequentare corsi di recupero, in orario extrascolastico;
 - d) monitorano la situazione verbalizzando i progressi o le difficoltà;
 - e) comunicano alle famiglie l'evolversi della situazione didattica, attraverso un colloquio.
- Ad inizio anno, per gli alunni non ammessi alla classe successiva, e per quelli ammessi anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, vengono attivati percorsi extracurricolari individualizzati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo dell'alunno, al solo scopo di creare le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, per garantire il raggiungimento dei prerequisiti necessari al proseguimento del percorso scolastico, al perseguimento del successo formativo e del progetto di vita dell'alunno, il Consiglio di Classe può deliberare all'unanimità o a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Fermo restando la necessità, per il Consiglio di Classe, di verbalizzare debitamente le motivazioni della decisione, (e, nel caso di voto non unanime, di registrare il nome dei docenti favorevoli e contrari all'ammissione) il Collegio dei Docenti fissa i seguenti criteri di non ammissione:

- Presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva;
- Gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- Esito negativo degli interventi di recupero documentati messi in atto;
- ☐- Mancati processi di miglioramento nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno, pur in presenza di stimoli individualizzati;
- ☐- Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità, all'impegno.

L'intenzione della non ammissione sarà esplicitata prima della fine del II quadrimestre, per consentire la dovuta, preventiva comunicazione alla famiglia e all'alunno, per il quale, in ogni caso, saranno previsti interventi individualizzati di recupero o sostegno all'inizio dell'anno successivo.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. "L. MARINI" - AQMM843019

Criteri di valutazione comuni

In linea con le previsioni della normativa vigente, l'Istituto:

VALUTA

- i livelli di apprendimento disciplinari;
- la comprensione e produzione del testo, come percorsi di apprendimento trasversali, organizzati in verticale;
- il comportamento, riferito anche "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza";
- l'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative;
- il percorso scolastico triennale;
- le prove scritte e il colloquio previsti nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- l'esito finale dell'esame di Stato.

DESCRIVE

- La progressiva maturazione delle competenze di base, chiave, sociali e di cittadinanza mondiale;
- I processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale);
- Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito;
- Stili di apprendimento, capacità, talenti, inclinazioni

CERTIFICA

- La progressiva maturazione delle competenze di base, chiave e di cittadinanza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica segue le medesime modalità individuate dal Collegio dei Docenti per la valutazione degli apprendimenti nelle altre discipline curriculari.



Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI

Frequenza, Attenzione, Partecipazione, Interazione e Atteggiamenti (rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente; sensibilità all'ascolto, all'accoglienza e alla relazione con le tradizioni e le espressioni culturali di altri popoli)

Autonomia nell'acquisizione del sapere (metodo di studio) e nell'acquisizione del saper fare (metodo di lavoro) - Applicazione - Impegno - Rispetto delle consegne

ECCELLENTE - Obiettivi raggiunti in modo strutturato, completo e critico

Frequenza regolare e assidua. Attenzione propositiva e costruttiva. Partecipazione attenta, interessata, collaborativa. Comportamento responsabile e corretto. Rispetto per gli altri, per le strutture e per gli spazi. Piena disponibilità al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Completa autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Buona capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione costanti e produttivi.

Efficacia, puntualità e precisione nel rispetto delle consegne.

OTTIMO - Obiettivi raggiunti in modo completo e strutturato

Frequenza scolastica assidua. Attenzione e partecipazione costanti e regolari. Comportamento corretto, rispettoso degli altri e delle regole scolastiche. Senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi condivisi. Disponibilità positiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Efficace autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Positive capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione costanti e produttivi.

Puntualità e precisione nel rispetto delle consegne.

DISTINTO - Obiettivi pienamente raggiunti

Frequenza scolastica regolare. Livelli positivi di attenzione e di interesse nei confronti delle attività scolastiche. Partecipazione costante e produttiva al dialogo educativo.

Comportamento rispettoso degli altri e delle regole della vita scolastica. Adeguato il senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi. Disponibilità spesso positiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria. Discreta autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità.

Impegno e applicazione produttivi. Soddisfacente puntualità nel rispetto delle consegne.

BUONO - Obiettivi raggiunti

Frequenza regolare Attenzione e interesse piuttosto selettivi. Partecipazione costante, ma non sempre produttiva al dialogo educativo. Comportamento generalmente rispettoso degli altri e delle



regole della vita scolastica. A volte inadeguato il senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi. Disponibilità non sempre effettiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Parziale autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Riflessione sui propri punti di forza e criticità non sempre efficace. Impegno e applicazione non sempre efficaci. Qualche mancanza o ritardo nel rispetto delle consegne.

SUFFICIENTE - Obiettivi parzialmente raggiunti

Frequenza discontinua. Modesta l'attenzione e limitati gli interessi nelle attività didattiche.

Partecipazione minima al dialogo educativo. Atteggiamento poco costruttivo e a volte conflittuale all'interno del gruppo classe. Non sempre rispettoso dell'integrità delle strutture e degli ambienti. Poca e non sempre positiva l'apertura nei confronti di culture e tradizioni diverse dalla propria. Poca autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Adeguata capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità.

Impegno e applicazione poco produttivi. Ritardi e mancanze nel rispetto delle consegne.

INSUFFICIENTE - Obiettivi non raggiunti

Frequenza discontinua. Scarsi l'attenzione e l'interesse per le attività didattiche. Partecipazione inconsistente al dialogo educativo. Ruolo negativo all'interno del gruppo classe con disturbo delle attività. Violazione ripetuta delle regole di convivenza. Mancanza di rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi scolastici. Scarso l'apertura e la disponibilità nei confronti di culture e tradizioni diverse dalla propria.

Mancanza di autonomia nei processi di lavoro e nella realizzazione dei prodotti connessi. Scarso capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Scarsi l'impegno e l'applicazione. Ritardi e mancanze ripetute nel rispetto delle consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Fermo restando, quanto disposto dall'art.5 del D.Lgs. n.62/2017 in termini di "validità dell'anno scolastico", e dal Collegio dei Docenti, in deroga al medesimo articolo (cfr. il precedente punto 3), il Consiglio di Classe "può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo" (art.6 D.Lgs.62/2017), "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza" (C.M: 1865/2017).

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno considerandone:



a) la situazione di partenza, tenendo conto di:

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- svantaggio o deprivazione sociale (emarginazione, deprivazione culturale, povertà di stimoli e occasioni di apprendimento informale ...);
- provenienza e bagaglio linguistico-culturale diverso e famiglie difficili (stranieri, nomadi ... famiglie conflittuali e problematiche);
- difficoltà psicologiche non diagnosticabili come psicopatologie (scarsa autostima, ansia non controllata, bassa motivazione, comportamenti aggressivi o altre difficoltà di natura psicologica).

b) l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del grado complessivo di conseguimento degli obiettivi del curriculum;
- del grado di maturazione delle competenze di base;
- di eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico;
- della possibilità dell'alunno di completare nell'immediato futuro il raggiungimento degli obiettivi propri delle discipline;
- se sono stati adottati interventi di recupero o sostegno che si siano rivelati produttivi;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

c) indicatori comportamentali, tenendo conto:

- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- della frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- dell'impegno e la volontà di migliorare;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- del comportamento corretto e collaborativo.

Dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo dell'alunno, al solo scopo di creare le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, per garantire il raggiungimento dei prerequisiti necessari al proseguimento del percorso scolastico, al perseguimento del successo formativo e del progetto di vita dell'alunno, il Consiglio di Classe può deliberare all'unanimità o a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Fermo restando la necessità, per il Consiglio di Classe, di verbalizzare debitamente le motivazioni della decisione, (e, nel caso di voto non unanime, di registrare il nome dei docenti favorevoli e contrari all'ammissione) il Collegio dei Docenti fissa i seguenti criteri di non ammissione:

- presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva;
- gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- esito negativo degli interventi di recupero documentati messi in atto;



- mancati processi di miglioramento nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno, pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità, all'impegno.

L'intenzione della non ammissione sarà esplicitata prima della fine del II quadrimestre, per consentire la dovuta, preventiva comunicazione alla famiglia e all'alunno, per il quale, in ogni caso, saranno previsti interventi individualizzati di recupero o sostegno all'inizio dell'anno successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art.8, comma 6, del D.Lgs., n.62/2017, il D.M. n.741 del 03/10/17 è intervenuto a novellare la disciplina dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo e delle operazioni ad esso connesse, secondo quanto previsto dagli articoli 5, 6, 7 e 10 del medesimo decreto legislativo. Secondo quanto disposto dall'art.1 del D.M. citato, "In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24giugno 1998,n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi".

La C.M. n.1865, del 10/10/2017, precisa: "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati [...].

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10".



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA "C. COLLODI" - AQEE84301A

SCUOLA PRIMARIA ANTONIO GANDIN - AQEE84303C

SCUOLA PRIMARIA SAN PELINO - AQEE84305E

Criteri di valutazione comuni

In linea con le previsioni della normativa vigente, l'Istituto:

VALUTA

- i livelli di apprendimento disciplinari;
- la comprensione e produzione del testo, come percorsi di apprendimento trasversali, organizzati in verticale;
- il comportamento, riferito anche "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza";
- l'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative;
- il percorso scolastico triennale;
- le prove scritte e il colloquio previsti nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- l'esito finale dell'esame di Stato.

DESCRIVE

- La progressiva maturazione delle competenze di base, chiave, sociali e di cittadinanza mondiale;
- I processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale);
- Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito;
- Stili di apprendimento, capacità, talenti, inclinazioni

CERTIFICA

- La progressiva maturazione delle competenze di base, chiave e di cittadinanza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica segue le medesime modalità individuate dal Collegio dei Docenti per la valutazione degli apprendimenti nelle altre discipline curricolari.

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI

Frequenza, Attenzione, Partecipazione, Interazione e Atteggiamenti (rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente; sensibilità all'ascolto, all'accoglienza e alla relazione con le tradizioni e le espressioni culturali di altri popoli)

Autonomia nell'acquisizione del sapere (metodo di studio) e nell'acquisizione del saper fare (metodo di lavoro) - Applicazione - Impegno - Rispetto delle consegne

ECCELLENTE - Obiettivi raggiunti in modo strutturato, completo e critico

Frequenza regolare e assidua. Attenzione propositiva e costruttiva. Partecipazione attenta, interessata, collaborativa. Comportamento responsabile e corretto. Rispetto per gli altri, per le strutture e per gli spazi. Piena disponibilità al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Completa autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Buona capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione costanti e produttivi.

Efficacia, puntualità e precisione nel rispetto delle consegne.

OTTIMO - Obiettivi raggiunti in modo completo e strutturato

Frequenza scolastica assidua. Attenzione e partecipazione costanti e regolari. Comportamento corretto, rispettoso degli altri e delle regole scolastiche. Senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi condivisi. Disponibilità positiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Efficace autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Positive capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione costanti e produttivi.

Puntualità e precisione nel rispetto delle consegne.

DISTINTO - Obiettivi pienamente raggiunti

Frequenza scolastica regolare. Livelli positivi di attenzione e di interesse nei confronti delle attività scolastiche. Partecipazione costante e produttiva al dialogo educativo.

Comportamento rispettoso degli altri e delle regole della vita scolastica. Adeguato il senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi. Disponibilità spesso positiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria. Discreta autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione produttivi. Soddisfacente puntualità nel rispetto delle consegne.



BUONO - Obiettivi raggiunti

Frequenza regolare Attenzione e interesse piuttosto selettivi. Partecipazione costante, ma non sempre produttiva al dialogo educativo. Comportamento generalmente rispettoso degli altri e delle regole della vita scolastica. A volte inadeguato il senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi. Disponibilità non sempre effettiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Parziale autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Riflessione sui propri punti di forza e criticità non sempre efficace. Impegno e applicazione non sempre efficaci. Qualche mancanza o ritardo nel rispetto delle consegne.

SUFFICIENTE - Obiettivi parzialmente raggiunti

Frequenza discontinua. Modesta l'attenzione e limitati gli interessi nelle attività didattiche.

Partecipazione minima al dialogo educativo. Atteggiamento poco costruttivo e a volte conflittuale all'interno del gruppo classe. Non sempre rispettoso dell'integrità delle strutture e degli ambienti. Poca e non sempre positiva l'apertura nei confronti di culture e tradizioni diverse dalla propria. Poca autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Adeguata capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità.

Impegno e applicazione poco produttivi. Ritardi e mancanze nel rispetto delle consegne.

INSUFFICIENTE - Obiettivi non raggiunti

Frequenza discontinua. Scarsi l'attenzione e l'Interesse per le attività didattiche. Partecipazione inconsistente al dialogo educativo. Ruolo negativo all'interno del gruppo classe con disturbo delle attività. Violazione ripetuta delle regole di convivenza. Mancanza di rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi scolastici. Scarse l'apertura e la disponibilità nei confronti di culture e tradizioni diverse dalla propria.

Mancanza di autonomia nei processi di lavoro e nella realizzazione dei prodotti connessi. Scarsa capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Scarsi l'impegno e l'applicazione. Ritardi e mancanze ripetute nel rispetto delle consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Fermo restando, quanto disposto dall'art.5 del D.Lgs. n.62/2017 in termini di "validità dell'anno scolastico", e dal Collegio dei Docenti, in deroga al medesimo articolo (cfr. il precedente punto 3), il Consiglio di Classe "può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo" (art.6 D.Lgs.62/2017), "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza" (C.M: 1865/2017).



Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno considerandone:

a) la situazione di partenza, tenendo conto di:

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- svantaggio o deprivazione sociale (emarginazione, deprivazione culturale, povertà di stimoli e occasioni di apprendimento informale ...);
- provenienza e bagaglio linguistico-culturale diverso e famiglie difficili (stranieri, nomadi ... famiglie conflittuali e problematiche);
- difficoltà psicologiche non diagnosticabili come psicopatologie (scarsa autostima, ansia non controllata, bassa motivazione, comportamenti aggressivi o altre difficoltà di natura psicologica).

b) l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del grado complessivo di conseguimento degli obiettivi del curricolo;
- del grado di maturazione delle competenze di base;
- di eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico;
- della possibilità dell'alunno di completare nell'immediato futuro il raggiungimento degli obiettivi propri delle discipline;
- se sono stati adottati interventi di recupero o sostegno che si siano rivelati produttivi;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

c) indicatori comportamentali, tenendo conto:

- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- della frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- dell'impegno e la volontà di migliorare;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- del comportamento corretto e collaborativo.

Dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo dell'alunno, al solo scopo di creare le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, per garantire il raggiungimento dei prerequisiti necessari al proseguimento del percorso scolastico, al perseguimento del successo formativo e del progetto di vita dell'alunno, il Consiglio di Classe può deliberare all'unanimità o a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Fermo restando la necessità, per il Consiglio di Classe, di verbalizzare debitamente le motivazioni della decisione, (e, nel caso di voto non unanime, di registrare il nome dei docenti favorevoli e contrari all'ammissione) il Collegio dei Docenti fissa i seguenti criteri di non ammissione:

- presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare una evidente carenza nella



preparazione complessiva;

- gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- esito negativo degli interventi di recupero documentati messi in atto;
- mancati processi di miglioramento nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno, pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità, all'impegno.

L'intenzione della non ammissione sarà esplicitata prima della fine del II quadrimestre, per consentire la dovuta, preventiva comunicazione alla famiglia e all'alunno, per il quale, in ogni caso, saranno previsti interventi individualizzati di recupero o sostegno all'inizio dell'anno successivo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto favorisce l'inclusione di tutti gli studenti con Bes dedicando attenzione alle attività che promuovono la socialità e la valorizzazione della diversità; elabora annualmente il Piano per l'Inclusività; ha un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.), Gruppi di Lavoro Operativi, Commissioni B.E.S. e Intercultura.

L'adozione di strumenti di diagnosi permette di individuare precocemente alunni DSA. Sono inoltre previsti piani didattici personalizzati predisposti dal Consiglio di classe che vengono aggiornati con regolarità. Nella maggior parte dei casi si rileva una buona sinergia tra docenti curricolari e di sostegno che partecipano e collaborano alla stesura dei PEI e dei PDP. Tale pratica è ben strutturata a livello di scuola e consente un maggiore scambio di informazioni tra specialisti, docenti e genitori. Gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere nei PEI, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione, vengono individuati tenendo presente il Profilo di funzionamento dell'alunno. Vengono realizzati percorsi didattici seguiti da un'attenta valutazione diagnostica con la verifica in itinere dell'efficacia. Per gli alunni stranieri è previsto: un protocollo di accoglienza al fine di favorirne la reale inclusione; uno sportello per stranieri; una modulistica in più lingue; supporto linguistico agli alunni per il loro inserimento scolastico e alle loro Da migliorare risultano: le forme di monitoraggio delle valutazioni dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà e le azioni di potenziamento rivolte alle cosiddette "eccellenze".

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la scuola continuerà nell'attivazione di corsi di studio assistito e di recupero, articolando i gruppi di alunni in orizzontale e in verticale, utilizzando, accanto ai docenti dell'organico dell'autonomia, volontari del servizio civile e di associazioni del terzo settore.

Nel lavoro d'aula l'individualizzazione avviene attraverso l'adattamento dell'insegnamento ai prerequisiti di partenza degli alunni, ai loro ritmi di apprendimento, ai loro stili cognitivi anche tramite la formazione di gruppi specifici e l'utilizzo di tecnologie e risorse utili a supportare il processo di apprendimento di un singolo studente. Continuano le attività di laboratorio (musica, lingue straniere, arte, sport, pensiero computazionale) per studenti con particolari attitudini disciplinari. Sono stati attivati corsi di lingua madre (rumeno e arabo), anche per bambini di altri



istituti. Sono state attivate forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti e evidenziati periodi del I e II quadrimestre da destinare al recupero e potenziamento degli apprendimenti per classi parallele in base ai risultati delle prove comuni.

L'ambiente scolastico e gli uffici amministrativi forniscono indicazioni plurilingue.

Sono organizzate attività di formazione per il personale docente inerenti le tematiche dell'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Gruppo di Lavoro Operativo (insegnanti di classe, famiglia, Unità di Valutazione Multidisciplinare) presiede alla stesura del PEI. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola, famiglia, Equipe psico medico- pedagogica

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, tramite la componente genitore presente nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), può proporre azioni dirette al miglioramento dell'inclusione. Tutti i genitori di alunni con disabilità sono chiamati a partecipare ai singoli Gruppi di Lavoro Operativi ai fini dell'inclusione scolastica. Ciascun GLO svolge le seguenti funzioni: analisi del Profilo di Funzionamento ed eventuale altra documentazione clinica disponibile (ad esempio Diagnosi Funzionale nelle more di definizione del Profilo di Funzionamento); elaborazione, approvazione e verifiche periodiche del PEI; verifica del processo di inclusione; quantificazione proposta delle ore di sostegno; individuazione e quantificazione delle altre misure di sostegno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Costituzione del Comitato dei genitori

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

“L'articolo II del decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione: alla classe successiva e all'esame di Stato” (dalla C.M. 1865/2017). Invariate rimangono anche le disposizioni relative agli alunni stranieri: “I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n.394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani” (comma 8, art.1 D.Lgs.62/2017). Valutazione degli alunni con disabilità certificata Per gli alunni diversamente abili, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto si propone di attuare una reale continuità educativa e didattica, del processo di integrazione degli alunni con disabilità, con specifiche azioni: fornire informazioni dell'alunno con la predisposizione completa ed esaustiva del fascicolo personale; incoraggiare il dialogo, lo scambio d'idee su strategie metodologiche tra i docenti di ordini diversi di scuole; facilitare, nell'allievo, la conoscenza del nuovo ambiente scolastico attraverso attività e incontri.



Approfondimento

APPROFONDIMENTO - PER UN CURRICOLO INCLUSIVO

“L’inclusione è garanzia per l’attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. [...]. Elaborare curricoli inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. Un curricolo inclusivo [...] Valorizza le doti degli allievi, contamina e ibrida le loro culture [...]. Un curricolo inclusivo privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola” (Da “L’autonomia Scolastica per il Successo Formativo” - Documento di lavoro - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione).

Un curricolo inclusivo, allora, prevede percorsi inclusivi che rispondano a tutti i Bisogni Educativi Specifici degli alunni, compresi quelli relativi al disagio socio- economico-culturale e linguistico e individua: è quanto abbiamo cercato di illustrare nella sezione “Curricolo di Istituto” integrando la struttura proposta dal MIUR con le voci “Bisogni Educativi Specifici” e “Intercultura”.

Quei percorsi inclusivi devono, a loro volta, prevedere “modalità di verifica e di valutazione congruenti e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno” (ivi) ed è quanto previsto fatto nelle nostre Linee guida per la Valutazione e che qui riportiamo a mo’ di approfondimento.

A - Valutazione degli alunni con disabilità certificata

(vedi sopra)

B - Valutazione degli alunni con DSA

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate, la verifica e la valutazione degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, devono tener conto delle specifiche situazioni di tali alunni; a tal fine, nello svolgimento dell’attività didattica e delle prove d’esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi o assegnati tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove di verifica così come previsto nel Piano Didattico Personalizzato (L. 170/2010).

C -Valutazione degli alunni stranieri

In linea con le indicazioni delle Linee Guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri



(2014) e nell'ottica di una valutazione formativa, i docenti di classe per la Scuola Primaria e i Consigli di Classe, per la Secondaria, nel valutare il percorso dell'alunno straniero, prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

- percorso scolastico pregresso dell'alunno;
- risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L1 o L2;
- risultati ottenuti nei percorsi disciplinari personalizzati per l'alunno;
- impegno, la partecipazione, la progressione e le potenzialità di apprendimento.

Sul documento di valutazione, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, possono essere espressi enunciati come di seguito:

- a) La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento in lingua italiana L2 (nel primo quadrimestre);
- b) La valutazione espressa si riferisce al percorso personale in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento di lingua italiana L2 (nel primo o secondo quadrimestre).

D - Valutazione degli alunni in difficoltà

Per la valutazione degli alunni in difficoltà i Consigli di classe faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento, sia alla maturazione personale;
- all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora molto incerto;
- alla presenza di eventuali situazioni socio-ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano in allegato, redatto ai sensi del Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39, ed aggiornato secondo le previsioni della normativa successiva, ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19. Esso è integrato dai Protocolli per l'attivazione di percorsi personalizzati in caso di isolamento o in condizioni di fragilità dell'alunno e dell'alunno con disabilità.

Allegati:

PIANO per la didattica digitale integrata - aggiornamento a.s.2021-22.pdf



Aspetti generali

“Struttura organizzativa della scuola” a.s. 2022/2023

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma del personale docente e il Piano di lavoro del personale ATA consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Grazie alla flessibilità organizzativa garantita dall'organico dell'autonomia, ai sensi del DPR 275/99 e del comma 3 della Legge 107/2015, che consente un potenziamento dell'orario scolastico oltre i modelli ed i quadri orari, tenendo conto delle scelte e delle opzioni delle famiglie degli alunni, il Piano dell'Offerta dell'Istituto prevede un potenziamento dell'orario scolastico, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado. La scelta, dovuta anche alla lettura delle particolari caratteristiche della propria popolazione scolastica, permette l'apertura pomeridiana ed estiva della scuola.

Funzionigramma e Piano di lavoro costituiscono la mappa di tutte le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'istituto, cioè l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Assicurano, quindi, una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, in cui il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune che consiste nella realizzazione della mission organizzativa e didattica.



Organigramma, Funzionigramma e Piano di lavoro del personale ATA sono visionabili sul sito istituzionale dell'istituto ai seguenti link:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/1823-funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS E' possibile visionare la Struttura Organizzativa della scuola al seguente LINK:
<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023>

Funzione strumentale E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK:
<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023>

Responsabile di plesso E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK:
<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023>

Responsabile di laboratorio E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK:
<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023>

Animatore digitale E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK:
<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023>

Team digitale E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK:
<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023>

Coordinatore dell'educazione civica E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK:
<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023>



Coordinatori di Classe - Scuola Secondaria	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023
Commissione Valutazione e Autovalutazione	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023
Commissione Didattica e nuove tecnologie	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023
Commissione Internazionalizzazione	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023
Commissione Sperimentazione Curricolo Tematico	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023
Referente Erasmus	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023
Referente Invalsi	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023
Referente Biblioteca	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023
Referente Educazione Fisica	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023
Referente STEM	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023



Referente Didattica E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK:
laboratoriale e Service <https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/funzionigramma/182-funzionigramma-area-organizzativa-e-didattica-a-s-2022-2023>
Learning

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Tutti i docenti in servizio nell'istituto, ai sensi della Legge 107/2015, costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzioni di ruoli e funzioni tra docenti dell'organico dell'autonomia e docenti del potenziato. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Tutti i docenti in servizio nell'Istituto, ai sensi della Legge 107/2015, costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzione di ruoli e funzioni tra docenti ex organico di diritto e docenti del potenziato: tutti i docenti di Lettere contribuiscono al supporto didattico in orario curricolare a gruppi di alunni per classi parallele. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento dei servizi generali ed amministrativi
Verifica e controllo della correttezza delle procedure
Verifica dell'applicazione della normativa vigente
Verifica della correttezza degli atti aventi rilevanza esterna
Verifica certificazione rilasciata all'utenza
E' possibile visionare il Piano di lavoro al seguente LINK;
<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/area-personale-a-t-a/1824-organigramma-e-piano-di-lavoro-segreteria-a-2022-2023>

Ufficio protocollo

- Gestione registro protocollo informatico - Protocollo documenti riservati - Spedizione e archiviazione pratiche - Smistamento posta e diffusione circolari interne personale docente e ATA - Registrazione ed attivazione utenze per gestione registro elettronico - Circolari assemblee sindacali e scioperi - Inserimento al SIDI delle domande presentate dal personale docente ed ATA per l'inclusione nelle - graduatorie d'istituto - Convocazioni ed attribuzione supplenze - Comunicazione al Centro per l'Impiego dei contratti stipulati con il personale - Rilascio certificati di servizio - Decreti cumulativi di assenza per malattia personale docente e ATA - Infortuni personale docente e ATA - Rapporti con l'Ente Territoriale per segnalazioni (interventi manutenzione ordinaria e straordinaria, effrazioni e furti...) - Supporto alla gestione della sicurezza
E' possibile visionare il Piano di lavoro al seguente LINK;
<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/area-personale-a-t-a/1824-organigramma-e-piano-di-lavoro-segreteria-a-2022-2023>



Ufficio per la didattica

- Gestione registro elettronico (attribuzione materie/ alunni/docenti, attribuzione classi/docenti) - Gestione registro protocollo informatico per registrazione atti relativi agli alunni - Gestione alunni: iscrizioni; tenuta fascicoli personali, infortuni; statistiche; monitoraggi - Inserimento dati, piani di studio e orientamento - Assistenza scolastica, mensa - Esami di licenza (scrutini; predisposizione e controllo documentazione; tabelloni; diplomi; - Elezioni scolastiche e nomine Organi Collegiali (Consigli di Intersezione e di Classe) - Convocazioni genitori Consigli di Intersezione e di Classe; - Organico di diritto e di fatto Scuole Infanzia e Secondaria I Grado; - Controlli e comunicazioni degli impegni del personale in servizio su più scuole; - Gestione programma Pagonline - Campionati Studenteschi e progetti sportivi - Libri di testo Scuole Primaria e Secondaria I Grado; E' possibile visionare il Piano di lavoro al seguente LINK:
<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/area-personale-a-t-a/1824-organigramma-e-piano-di-lavoro-segreteria-a-2022-2023>

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione registro protocollo informatico per registrazione assenze del personale - Inserimento al SIDI delle domande presentate dal personale docente ed ATA, decreti - Rettifica/convalida punteggio - Emissione decreti assenze del personale a T.I. e T.D. e successiva trasmissione alla R.T.S. - Decreti cumulativi di assenza per malattia personale docente e ATA - Registrazione assenze al SIDI e trasmissione al MIUR della relativa statistica mensile - Compilazione graduatorie interne del personale docente ed ATA - Convocazioni, individuazione personale avente diritto ed attribuzione supplenze temporanee - Gestione contratti di lavoro personale a T.I. ed a T.D. e comunicazioni al Centro per l'Impiego - Gestione fascicoli personali docenti e ATA - Adempimenti subordinati alle assunzioni in servizio del personale a T.I. trasferito e/o assegnato, in assenza/impedimento E' possibile visionare il Piano di lavoro al seguente LINK:
[https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/area-personale-a-t-a/1824-organigramma-e-piano-di-lavoro-segreteria-a-](https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/area-personale-a-t-a/1824-organigramma-e-piano-di-lavoro-segreteria-a-2022-2023)



2022-2023

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/modulistica-per-i-genitori>

Sito tematico della scuola <https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/index.php/siti-tematici>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete istituzionale, voluta dal MIM, che vede coinvolti tutti gli istituti dell'Ambito 2 della provincia di L'Aquila

Denominazione della rete: Convenzione con il CAI - "Scuole in cammino"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo, di cui l'istituto è capofila, prevede il coinvolgimento di altre istituzioni scolastiche, di alunni e di docenti, nelle seguenti attività:

- Riscoperta di percorsi naturalistici del territorio, visto come portatore di bisogni e risorse, e come spazio ove esercitare, promuovere, agire i valori dell'inclusione, dell'accoglienza, della solidarietà
- Conoscenza, fruizione, tutela e promozione del territorio di riferimento attraverso la riscoperta di percorsi naturalistici e di "antiche" vie e luoghi di incontro per scambi socio-economici e culturali
- Formazione del personale in servizio sui temi della metodologia didattica, della cittadinanza attiva e dell'inclusività.

Denominazione della rete: Rete Regionale Avanguardie Educative - INDIRE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grazie al riconoscimento di "Scuola Polo Regionale delle Avanguardie Educative" attraverso la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con l'INDIRE, l'istituto :

- programma azioni di promozione, disseminazione, documentazione di buone pratiche e processi di innovazione didattica
- realizza, all'interno dei plessi scolastici, attività e spazi dedicati alle tematiche laboratoriali del Service Learning e percorsi per alunni nell'ambito dell'Outdoor Education
- attiva laboratori di lingua madre e di Italiano L2 per gli adulti
- continua con l'ampliamento della sezione dello "Scaffale Interculturale" all'interno della propria "Biblioteca di Quartiere"
- programma giornate di approfondimento, informazione, disseminazione e condivisione dei percorsi di valorizzazione della diversità culturale realizzati dagli alunni, dalle famiglie e dagli insegnanti

Denominazione della rete: Convenzione con il CAI - "La montagna e l'uomo: i sentieri dell'inclusione"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione sottoscritta permette la realizzazione di una serie di incontri formativi e di uscite didattiche, con il coinvolgimento di esperti del CAI, per:

- Educare al rispetto della natura e al riconoscimento delle peculiarità del territorio montano di appartenenza (monti, sentieri, paesaggi, emergenze naturalistiche e geologiche)
- Valorizzare e potenziare competenze pro-sociali
- Acquisire le capacità di decodificare e ricodificare i messaggi ricevuti
- Imparare a lavorare in gruppo con il metodo progettuale

Denominazione della rete: Convenzione con il Centro di Servizio per il Volontariato (CSVAQ)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha formalizzato la collaborazione con il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia dell'Aquila.

La collaborazione permette all'Istituto di beneficiare dell'apporto degli operatori volontari del Servizio Civile impegnati in:

- Attività di tutoraggio scolastico, durante i percorsi curricolari ed extracurricolari di aiuto allo studio,
- Attività ludiche per il "Campus estivo del Collodi-Marini" nel periodo di giugno, luglio e agosto.
- Attività connesse ai servizi offerti dalla biblioteca d'istituto aperta al quartiere.

Denominazione della rete: Convenzione con le strutture universitarie per le attività di tirocinio



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'Università dell'Aquila, Roma TRE, di Cassino permette all'istituto l'accoglienza di docenti che frequentano percorsi formativi universitari di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e per la formazione specifica per la scuola primaria e secondaria

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia nasce con l'intento di proporre ai docenti dell'istituto la possibilità di ottenere una Certificazione in Didattica dell'Italiano Lingua Straniera (DILS-PG); certificazione specifica per l'accertamento delle conoscenze e competenze glottodidattiche essenziali per svolgere in maniera efficace e con maggiore consapevolezza la professione di docente di italiano a stranieri.

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento di tirocini Erasmus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Collaborazione formalizzata con l'Agenzia per la mobilità e la Formazione Internazionale – AMFI e per lo svolgimento di stage nell'ambito del programma Erasmus+

Denominazione della rete: "Un Passo Avanti" accordo di partenariato Fondazione dell'Ordine degli Psicologi dell'Abruzzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di partenariato con la Fondazione dell'Ordine degli Psicologi dell'Abruzzo - Onlus, l'Opera



nazionale Montessori, l'Associazione "L'Aquila che Rinasce", la società cooperativa "Ambecò - Ambiente e Comunicazione" permette di:

- sperimentare un modello formativo finalizzato a contrastare la povertà educativa minorile attraverso un processo di progettazione partecipata di spazi verdi urbani, che coinvolge gli alunni, le loro famiglie e l'intera comunità stimolandone la creatività in un'ottica relazionale e sociale
- realizzare interventi volti allo sviluppo di competenze creative-emozionali, culturali, artistiche di informazione e di formazione
- contrastare la povertà educativa attraverso laboratori di co- progettazione spazi verdi, laboratori di soft- skills, laboratori creativi, ambienti di apprendimento "outdoor" alternativi all'aula tradizionale
- attivare percorsi di orientamento specifici per le classi terze della scuola secondaria.

Denominazione della rete: **Patto Educativo di Comunità - "Contrasto alla povertà educativa"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'istituto ha formalizzato la collaborazione con il Comune, l'associazione di Volontariato e Cooperazione Internazionale Rindertimi e la parrocchia del quartiere individuando come priorità la cura e presa in carico delle situazioni di maggiore fragilità, lavorando per rimuovere le disuguaglianze, per prevenire e contrastare la povertà educativa e trasformare il territorio in un contesto educativo diffuso.

L'intento è quello di continuare a rendere la scuola punto di riferimento costante per gli alunni e le loro famiglie, laboratorio permanente di ricerca e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica. Nello specifico:

- Aprire la scuola al territorio per renderla sempre più punto di riferimento costante per gli alunni, le famiglie, il quartiere;
- Acquisire valori di equità e di giustizia sociale, ma anche competenze per analizzare in modo critico le ineguaglianze legate al genere, alla situazione socio-economica, alla cultura, alla religione e all'età;
- Sviluppare la capacità di applicare strategie di intervento a favore di studenti in difficoltà;
- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi canali e strumenti di comunicazione;
- Attivare sinergie concrete con i portatori d'interesse a partire dai bisogni degli studenti e del territorio;
- Promuovere il rispetto di sé e degli altri attraverso esperienze di confronto, interazione, collaborazione, condivisione ed elaborazione;
- Evitare l'isolamento e la demotivazione degli alunni stranieri;
- Promuovere le competenze per la cittadinanza attiva e per la solidarietà sociale.

Denominazione della rete: Progetti Utili alla Collettività - Convenzione con il Comune di Avezzano



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione, sottoscritta con il Comune di Avezzano, permette all'istituto di beneficiare di personale aggiuntivo per:

- Vigilanza e supporto degli alunni, in particolar modo nei momenti antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, durante la ricreazione, il servizio mensa, nelle attività laboratoriali
- Piccola manutenzione e pitturazione di pareti
- Cura delle aree verdi scolastiche
- Assistenza e supporto agli alunni per lo svolgimento delle attività di laboratorio
- Supporto all'organizzazione di momenti di aggregazione ed animazione
- Collaborazione per le attività di tipo amministrativo contabile e/o a supporto delle docenti in attività di tipo didattico educativo

**Denominazione della rete: ConsorzioUSR Abruzzo -
Erasmus Plus**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto è parte del consorzio per l'accreditamento Erasmus KA120 - SCH – Settore Istruzione scolastica, con capofila l'USR Abruzzo, per la mobilità internazionale e la formazione dei docenti e degli alunni nell'ambito dell'Azione Chiave 1 del programma Erasmus+ 2021-2027.

Denominazione della rete: Convenzione per il Tirocinio di Inclusionone Sociale -

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione permette all'istituto di beneficiare dell'apporto di personale aggiuntivo per l'effettuazione di attività di tirocinio, di orientamento e formazione per percorsi riabilitativi e di inclusione socio/lavorativa.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione Nazionale Orientatori (ASNOR)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La convenzione permette la fruizione di piattaforme digitali innovative per la formazione dei docenti e il supporto nella divulgazione delle azioni di orientamento

Denominazione della rete: Collaborazione con il Reparto Carabinieri Biodiversità di L'Aquila

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con esperti del Reparto Carabinieri Biodiversità di L'Aquila permette all'istituto di



avvicinare gli studenti ai temi della biodiversità, del rispetto dell'ambiente, la salvaguardia della natura, anche alla luce della modifica dell'art. 9 della Costituzione che al comma 3 introduce tra i principi fondamentali la tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali e degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030.

Gli alunni svilupperanno:

- maggiore conoscenza del proprio territorio, dei suoi habitat naturali e delle specie animali e vegetali che li popolano
- consapevolezza del ruolo di ognuno di noi nell'ecosistema e l'importanza di contribuire alla salute dell'ambiente mettendo in pratica comportamenti eco compatibili
- percezione delle interconnessioni esistenti fra natura, uomo e conservazione della biodiversità

Denominazione della rete: Collaborazione con l'Associazione Italiana per Il Calcolo Automatico (AICA) per la Certificazione ICDL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grazie a tale collaborazione l'istituto è Test center AICA per il conseguimento della patente europea del computer (ICDL) per alunni e docenti

Denominazione della rete: Adesione alla Carta per l'educazione alla Biodiversità del MI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'adesione alla Carta per l'educazione alla biodiversità rappresenta l'impegno del Ministero dell'Istruzione e del Ministero:

- per la Transizione Ecologica
- per la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi
- per dimostrare la propria attiva partecipazione al percorso di transizione verde, promuovere percorsi trasformativi che favoriscano conoscenza, competenza e comportamenti responsabili e virtuosi per costruire una società attenta alle esigenze dell'ambiente e della biodiversità
- diffondere una cultura della biodiversità che promuova i diritti ecologici di tutti gli esseri viventi, in stretto legame con i principi di sostenibilità, equità, accessibilità, inclusione, prosperità e pace

Denominazione della rete: Piano Distrettuale Sociale - Accordo di collaborazione con il Comune di Avezzano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Piano Distrettuale Sociale "Includere per contrastare le fragilità" in collaborazione con il Comune di Avezzano, l'Azienda ASL Avezzano Sulmona promuove interventi per garantire pari opportunità,



non discriminazione e diritti di cittadinanza, ridurre le condizioni di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

In particolare gli interventi saranno rivolti al miglioramento del servizio di assistenza scolastica e domiciliare, alla pianificazione di azioni volte alla formazione globale dell'alunno con disabilità, al rafforzamento dei percorsi integrati di inclusione sociale e lavorativa anche attraverso l'alfabetizzazione digitale

Denominazione della rete: **Convenzione con "FORMABRUZZO" - Tirocinio Formativo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto, grazie alla convenzione con l'ente di formazione "FormAbruzzo" accreditato dalla regione, ha beneficiato dell'apporto di personale aggiuntivo per l'effettuazione di attività di tirocinio, di orientamento, formazione, inserimento e reinserimento lavorativo.



Denominazione della rete: Rete regionale delle "Scuole ad Alta Incidenza di Alunni Stranieri" (FAMI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo regionale di Scuole ad Alta Incidenza di Alunni Stranieri per la realizzazione:

- a) di un piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA
- b) erogazione di servizi didattici di sostegno al successo formativo ed al recupero delle lacune linguistiche e disciplinari nell'ambito del Progetto FAMI IMPACT- "Scommettiamo sulla cittadinanza"



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tutela della Salute e della Sicurezza

-Formazione di Base - Formazione Primo Soccorso - Formazione BLS/D

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie per l'Inclusione e l'Integrazione

Percorso proposto dalla rete d'ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione e tutoring sulla matematica, l'approccio STEM, la didattica digitale

Percorsi formativi sulla matematica, il digitale e le STEM

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Migliorare gli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e i livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Potenziare le competenze di base di italiano e matematica definendo anche programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

In linea con le indicazioni del "Piano Scuola 4.0", investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" nell'ottica del miglioramento continuo, anche in relazione alle competenze digitali e all'utilizzo in chiave didattica delle nuove tecnologie, l'istituto continuerà ad organizzare: - corsi per lo sviluppo delle competenze sulle nuove tecnologie applicate alla didattica - proposte formative espressamente dedicate all'utilizzo dei dispositivi digitali e tecnologici presenti nei nuovi ambienti di apprendimento allestiti nell'istituto - percorsi formativi delle discipline STEM con l'utilizzo delle tecnologie digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Istituto/Piattaforma ministeriale Scuola Futura

Titolo attività di formazione: Corsi di lingue straniere

Per il potenziamento delle competenze linguistiche, riferite alle lingue comunitarie, l'utilizzo di diversificate metodologie didattiche, la partecipazione a progetti di partenariato, formazione in mobilità (Erasmus), gemellaggi e scambi di buone pratiche (E- Twinning) la scuola continuerà ad



organizzare corsi di lingua inglese per adulti sino al livello B2; ad essi affiancherà proposte formative per l'acquisizione dei primi livelli di altre lingue comunitarie. Saranno anche attivati corsi di primissima alfabetizzazione nelle lingue dei paesi di origine degli alunni stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo Patente Europea del Computer (ICDL)

PERCORSO BASE 4 moduli propedeutici al conseguimento della Patente Europea del Computer: Computer Essentials Word Processing Online Essentials Spreadsheets PERCORSO AVANZATO 3 moduli per il conseguimento della certificazione ECDL Full Standard IT Security Presentation Online Collaboration

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con le priorità evidenziate nel Piano dell'Offerta Formativa, particolare attenzione l'istituto presterà alle tematiche relative alla transizione ecologica e culturale e all'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile.

E' possibile visionare il Piano per la formazione del Personale Docente ed Ata al seguente

LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/attachments/article/604/timbro_Piano%20formazi



Piano di formazione del personale ATA

Privacy e Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La sicurezza informatica nelle istituzioni scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Procedure amministrative - "IO CONTO"

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Ministero

Procedure amministrative per la ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Funzionalità e procedure per la gestione delle attività di segreteria (piattaforma dedicata)

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri e in modo informale tramite focus group.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per il personale ATA sono finalizzate:

- al miglioramento delle competenze tecniche, amministrative, relazionali, segnatamente nei settori della trasparenza, della dematerializzazione, della gestione e della privacy per la piena promozione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- all'implementazione del processo di dematerializzazione e digitalizzazione già in atto non solo al fine di rendere i contenuti fruibili in maniera più ampia nello spazio e nel tempo, ma anche a quello di supportare i processi di transizione ecologica e digitale.

E' possibile visionare il Piano per la formazione del Personale ATA al seguente

LINK:https://www.istitutocomprensivocollodimarini.edu.it/attachments/article/604/timbro_Piano%20formazi